Ente del Terzo Settore

ACLI BERGAMO APS

CODICE FISCALE 80020710168

Bergamo (BG) | via San Bernardino, 59 | 24122

Ente affiliato a ACLI APS

Bilancio Sociale 2022

Lettera del Presidente

"C'è una primavera che si prepara in questo inverno."

È questa la frase che accoglie chi entra nella nostra nuova sede. Una scelta non fatta a caso. Sono le **parole di Giorgio La Pira.** Docente universitario, nel 1945 La Pira fu il primo presidente delle ACLI fiorentine, incarico che lasciò per occuparsi a tempo pieno dei lavori nella Costituente dove, da cattolico democratico, insieme a Giuseppe Dossetti, portò un contributo importante. Fu poi sottosegretario al Lavoro nel governo De Gasperi e per tre volte Sindaco di Firenze. Un visionario, accusato spesso di essere un illuso e un idealista eppure capace di salvare dalla chiusura la Pignone, l'industria che faceva capo al colosso tessile della Snia Viscosa. Riuscì a convincere l'allora presidente dell'ENI Enrico Mattei a rilevarla e bloccò così i duemila licenziamenti annunciati dando speranza e futuro ai lavoratori e alle lavoratrici. Da sindaco si adoperò per favorire la ricostruzione della città, per dare un alloggio a tutti (utilizzando una legge del 1865, che permetteva la requisizione di alloggi in favore dei terremotati), per fare fronte al problema della disoccupazione. I suoi principi ispiratori sono riassunti in una sua frase rimasta celebre: «Il pane è sacro; la casa è sacra: non si tocca impunemente né l'uno né l'altra! Questo non è marxismo: è Vangelo». Principi che ha tradotto dentro un **impegno politico** e una posizione politica fatta di scelte di parte e di studio, di laicità e di coraggio.

Così ci piacerebbero le ACLI di Bergamo e i loro servizi che vengono raccontati in questo Bilancio Sociale. Credenti che laicamente e con competenza stanno dentro la città di tutti. **Capaci di essere fedeli alle tre grandi fedeltà storiche**: al Vangelo e alla Chiesa, alla democrazia e al lavoro. **Orgogliosi delle radici** dalle quali siamo nati e delle figure che sono state un riferimento importante. La Pira, Dossetti, don Milani. Ma capaci pure di essere **fedeli al futuro.** Di immaginare nuove strade. Di scorgere i segni di speranza e di intravederli anche dentro questi tempi confusi. Fedeli al futuro significa anche il coraggio di darsi tempi e processi per continuamente favorire e rigenerare la costruzione della classe dirigente, sia a livello provinciale che di Circoli. **Il Bilancio Sociale è lo strumento per leggere all'interno con verità e trasparenza le scelte di fondo che ci animano** e per essere letti all'esterno dai tanti soggetti che ruotano attorno all'associazione e che sono a vario titolo ad essa legati, in modo da essere sempre più ricettivi nei confronti delle esigenze delle persone, della società e dei bisogni. Insomma, molto più del mero obbligo formativo, **il Bilancio Sociale rappresenta la vetrina dove raccontare in che modo le ACLI bergamasche** danno corpo alla propria mission e per condividere il monitoraggio e la valutazione della coerenza tra impegni, azioni e risultati.

Un modo, una volta di più, per essere capaci e responsabili nel presente e fedeli al futuro.

Daniele Rocchetti

SOMMARIO

1. Metodologia adottata 4
2. Informazioni generali sull'ente 6
3. Struttura, governo e amministrazione 13
4. Persone che operano per l'ente 19
5. Obiettivi e attività 25
6. Situazione economico - finanziaria 47
7. Altre informazioni 54
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo 56

1

METODOLOGIA ADOTTATA

Attraverso il proprio Bilancio Sociale, ACLI Bergamo APS intende offrire informazioni chiare e trasparenti sulle responsabilità, sui comportamenti e sui risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale 2022. Il documento racconta l'associazione nella sua interezza, portando alla luce gli aspetti relativi al perseguimento del suo scopo sociale che non possono essere rilevati semplicemente dal bilancio contabile.
La redazione di questo primo Bilancio Sociale è frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto, oltre al personale amministrativo e gestionale, anche tutti i responsabili delle diverse aree di attività dell'associazione. Nel redigere il presente documento, l'associazione ha avviato un dialogo con gli *stakeholders* interni ed esterni che si auspica possa essere man mano intensificato in occasione delle successive edizioni del Bilancio Sociale.

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LA CARTA D'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Denominazione: ACLI BERGAMO APS
Indirizzo e sede legale: Via San Bernardino 59, Bergamo
Forma giuridica: Associazione non riconosciuta
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale (APS)
Codice fiscale: 80020710168
Aree territoriali di operatività: l'Associazione opera in prevalenza sul territorio della provincia di Bergamo, dove sono presenti i suoi circoli locali.

LA MISSION

Le ACLI di Bergamo operano all'interno della società per aiutarla a mantenersi **attenta e sensibile ai bisogni delle persone**, ricordando, costantemente, con la propria presenza, che una società è fatta di relazioni e tradizioni, di economia e lavoro, di servizi alle famiglie e alle persone. Tutto questo, sforzandosi di tradurre nel quotidiano le tre fedeltà (al Lavoro, alla Democrazia, al Vangelo) che da sempre l'associazione vive come un'eredità e una responsabilità. Per questo, le ACLI di Bergamo hanno organizzato, attraverso i propri servizi e le realtà del sistema, una **rete di tutela, aiuto e promozione dei lavoratori, delle famiglie e delle persone** in situazione di difficoltà e di bisogno: CAF e Patronato offrono assistenza alle famiglie e ai cittadini, ENAIP garantisce impegno in ambito formativo, il consorzio Ribes e le cooperative sociali offrono sostegno alle situazioni di fragilità a livello territoriale.
Sono impegnate inoltre nell'ambito della **spiritualità**, della **formazione** politica, sociale, scolastica, culturale, economica, del **dialogo interculturale e religioso**, della non-violenza e della **pace**, del **welfare** e dell'**ambiente**. Si impegnano su tutto il territorio bergamasco con iniziative culturali come *Molte Fedi Sotto lo Stesso Cielo*, percorsi formativi, incontri ed attività pubbliche, nel tentativo di far maturare nelle comunità la passione per il mondo e di far scorgere le tracce di Dio dentro il tempo che viviamo.

ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione provinciale persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in virtù del ruolo di **sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI APS sul territorio provinciale**, vale a dire dei Circoli ACLI presenti sul territorio. Di seguito si trovano riportate le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017 svolte dall'Associazione. Per un elenco completo di tutte le attività statutarie di ACLI Bergamo APS si rimanda alla consultazione dello Statuto.

- **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

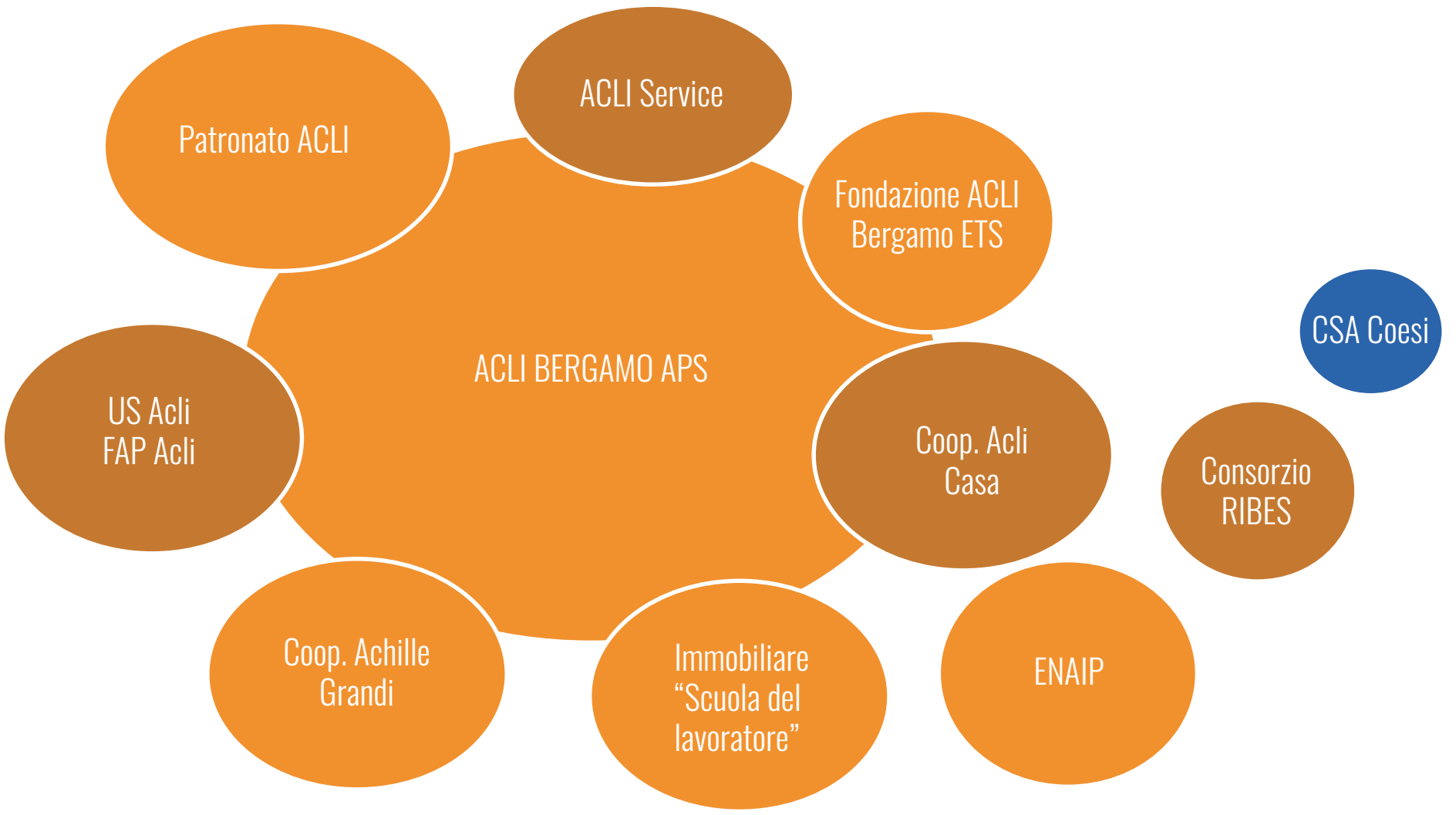
- **Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.**

- **Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro.**

- **Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.**

- **Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici,** nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

MAPPA DI SISTEMA

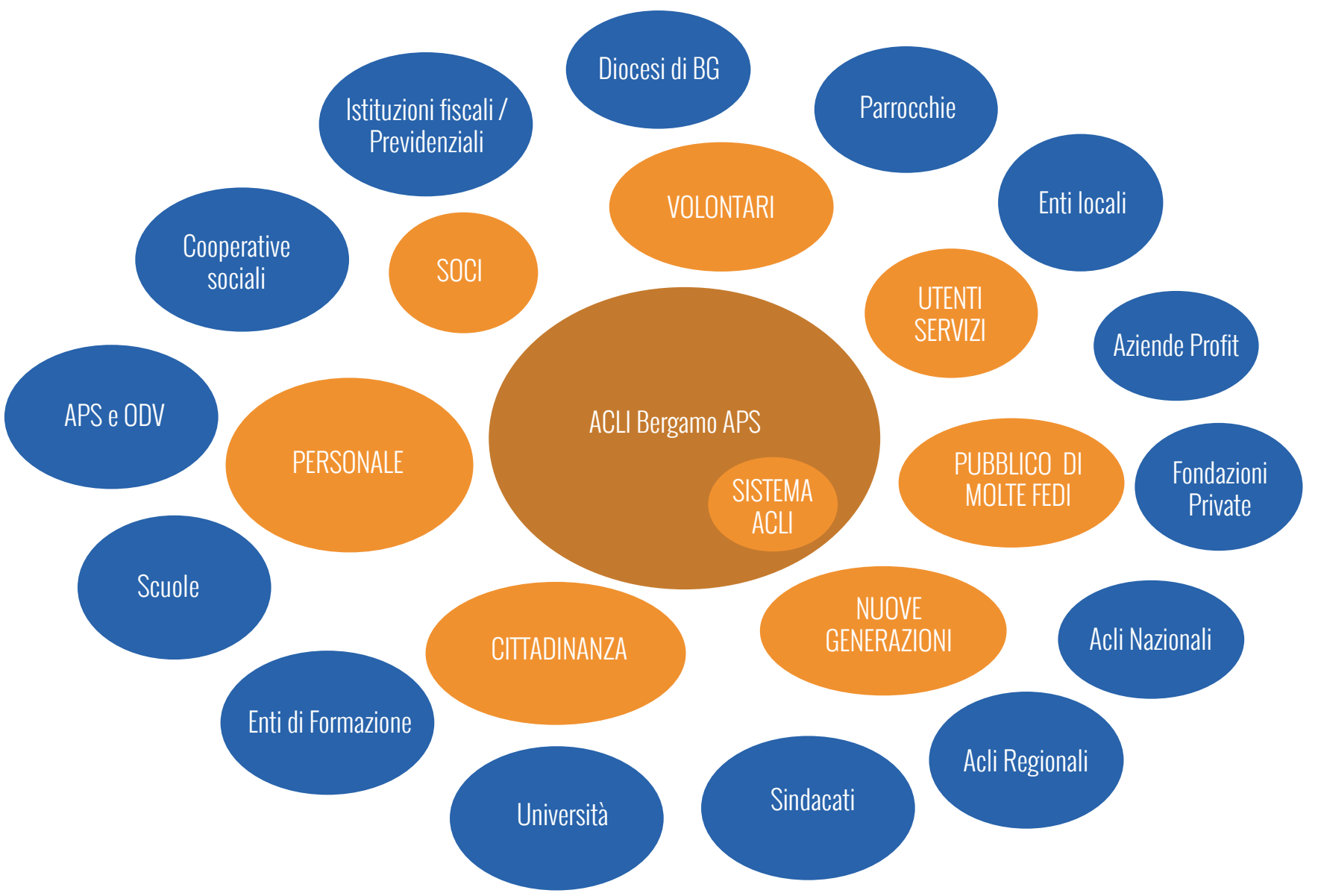


Rispetto alla composizione del Sistema ACLI bergamasco, si segnala che nel 2022 si è conclusa l'esperienza di AVAL, l'Associazione Volontari delle ACLI Lombardia. Infatti, in seguito alla recente Riforma del Terzo Settore che consente anche alle APS, in quanto ETS, di inquadrare e registrare volontari all'interno della propria organizzazione, le ACLI di Bergamo hanno deciso di chiudere l'esperienza di AVAL ODV, la quale rimane invece presente come associazione specifica a livello regionale e in altre sedi provinciali. Questa decisione dipende dal fatto che, nel contesto bergamasco, AVAL aveva prevalentemente la funzione di consentire l'inquadramento delle figure volontarie. Si è ritenuto non avesse più senso di esistere a livello provinciale. Inoltre, si segnala che nel giugno 2022 è stata costituita la Fondazione ACLI Bergamo ETS, anch'essa entrata a far parte delle ACLI bergamasche.

PRINCIPALI COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

ACLI Brescia, ACLI circoli provinciali, ACLI Lombardia, ACLI nazionali, AGESCI, Amici del Gabbiano aps, ANPI Bergamo, ARCI Bergamo, Associazione Dorainpoi, Associazione Micaela Onlus, Associazione Mutuo Soccorso Bergamo, AXL, Azienda Territoriale per i servizi alla persona Valle Imagna - Villa d'Almè, CAF ACLI, Caritas Bergamo, CDAL (Consulta Diocesana Associazioni Laicali), CGIL, CISL, Comune di Bergamo, Comune di Ciserano, Comune di Cologno al Serio, Comune di Mozzo, Comune di Nembro, Comune di Pradalunga, Comunità San Fermo, Conferenza San Vincenzo, Consorzio Ribes, Consorzio La Cascina, Cooperativa sociale "Impegno sociale", Cooperativa sociale "Lavorare Insieme", Cooperativa sociale "Oikos", Cooperativa sociale "Koinè", Cooperativa Sociale "San Martino", Cooperativa Sociale "Serena", Cooperativa sociale "Why Not", Cooperativa sociale "ACLI Servizi", Consorzio Solco Città Aperta, Consorzio "La cascina", Cooperativa "Aretè", Cooperativa "Ecosviluppo", Cooperativa "Gherim", Cooperativa "Il sole e la terra", Cooperativa "Itaca", Cooperativa "Ruah", Coordinamento Libera Bergamo, CSV Bergamo, Daste, Enaip Bergamo, Enaip Lombardia, FAP ACLI, Fileo Centro Studi Formazione, Fondazione Banca Popolare di Bergamo, Fondazione Diakonia Onlus, FIEB - Fondazione Istituti Educativi Bergamo, Fondazione MIA, Fondazione Serughetti - La Porta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Fondazione Teatro Donizetti, Fotografica aps, FUCI - Federazione Universitaria Cattolica Italiana, Gruppo Missionario Parrocchiale S. Francesco Saverio, Intesa San Paolo, Lab80, Lavorando, Liceo scientifico Mascheroni, Movimento Federalista Europeo, Nuova Cascina dell'Agro, Nutopia, Operazione Mato Grosso, Parrocchia di Nembro, Parrocchia di Torre Boldone, Patronato ACLI, Patronato San Vincenzo, Persico Group, Priorato Sant'Egidio Fontanella, Provincia di Bergamo, Rete della Pace, SAS Bergamo, Scuola We Care, TempJob, Università degli Studi di Bergamo, Ufficio Pastorale Sociale Lavoro, Ufficio Migranti, Ufficio Scolastico Territoriale Bergamo, Uil, Umana.

MAPPATURA DEGLI *STAKEHOLDERS*



CONTESTO DI RIFERIMENTO

La **provincia di Bergamo** si colloca al centro della Lombardia ed è la terza italiana per numero di Comuni (242) e attesta una **popolazione di 1,1 milioni di persone, in continua crescita dal 2001 ad oggi.** La demografia del territorio si caratterizza anche per un crescente e costante flusso migratorio in entrata. Tale situazione demografica si scontra con la contrazione dell'offerta lavorativa e con il cambiamento delle richieste del mercato del lavoro, causate dai profondi cambiamenti che l'economia ha attraversato negli ultimi anni.
Nell'ultimo decennio, ed in particolare successivamente all'**emergenza Covid** (che ha avuto Bergamo tra le aree più colpite), la provincia ha visto un aumento dei bisogni socio-economici della propria popolazione, specialmente per quel che riguarda la marginalizzazione delle categorie più fragili.

In un contesto nazionale che, dopo la crisi economica di inizio decennio e la conseguente stagnazione economica, ha visto un aumento generale delle diseguaglianze e, nello specifico, delle persone in disagio economico, la provincia si conferma come una delle più dinamiche ed in grado di assorbire le situazioni di povertà attraverso un mercato del lavoro attivo e tassi di disoccupazione relativamente bassi. Tuttavia, come rilevato da un'indagine OCSE del 2016, a partire dagli anni Duemila l'area sembra aver perso terreno nel contesto europeo, mostrando una bassa crescita della produttività. A ciò vanno sommati alcuni limiti strutturali del territorio (una popolazione frammentata in piccole comunità spesso distanti dai centri principali, la scarsa integrazione delle donne nel mercato del lavoro e la bassa sinergia tra mondo della formazione e imprese).
Ciò suggerisce che, anche in un territorio dinamico come il nostro, esistono sacche di povertà e di esclusione sociale, in particolare per alcune categorie a rischio quali anziani, famiglie numerose, stranieri, giovani e nuclei monogenitoriali.
Nello specifico del tema **lavoro,** nel 2022 gli indicatori relativi all'occupazione a livello provinciale hanno visto un lieve miglioramento rispetto alla precedente annualità: Il tasso di disoccupazione è sceso, infatti, da 3,5% del 2021 a 3,4% nel 2022 tra i 15 e i 74 anni, confermandosi su livelli nettamente inferiori sia rispetto alla Lombardia (4,9%) che rispetto all'Italia (8,1%). Il tasso di disoccupazione dei giovani tra 15 e 24 anni è invece salito al 12,9% mentre è diminuito a 2,2% il tasso riferito alla fascia di età tra 25 e 34 anni.
Nella fascia tra i 15 e i 74 anni la disoccupazione è aumentata lievemente tra le donne (+0,2 punti percentuali), mentre tra gli uomini è diminuita (-0,4 punti percentuali).

Tali dati confermano, pur nel generale miglioramento rispetto alla precedente annualità, la presenza di categorie potenzialmente a rischio, specie nelle aree con scarso accesso ai servizi. In particolare, in connessione alla sfera occupazionale vi è tutta un'altra serie di bisogni legati al welfare e alle reti di supporto interpersonali, che interessano proprio le categorie più fragili: nelle aree urbane si osserva una maggiore individualizzazione degli stili di vita che accresce la presenza di nuclei a rischio di disagio, nelle aree interne vi è uno più scarso accesso ai servizi e, in generale, vi è un problema di tipo abitativo, legato alla difficoltà di reperire un alloggio.

CGIL Bergamo, La Povertà a Bergamo. Una ricerca sul disagio socioeconomico in una delle province più ricche del Paese, Novembre 2019. Disponibile al link: *https://www.cgil.bergamo.it/images/ricerche_analisi_eventi/analisi_eventi/2019/poverta_bergamo_22novembre2019/ricerca_integrale_montemurro.pdf*

La provincia è, infatti, tra le più virtuose per quel che riguarda il tasso di disoccupazione, dati ISTAT disponibili al link: *http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=25524*

Rapporto della Camera di Commercio di Bergamo, rielaborazione dei dati ISTAT. Il rapporto completo è disponibile al link: *https://www.bg.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/rapporti/altri_rapporti_e_pubblicazioni/2022-forze-lavoro.pdf*

3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRA - ZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Essere socio *ACLI* vuol dire:

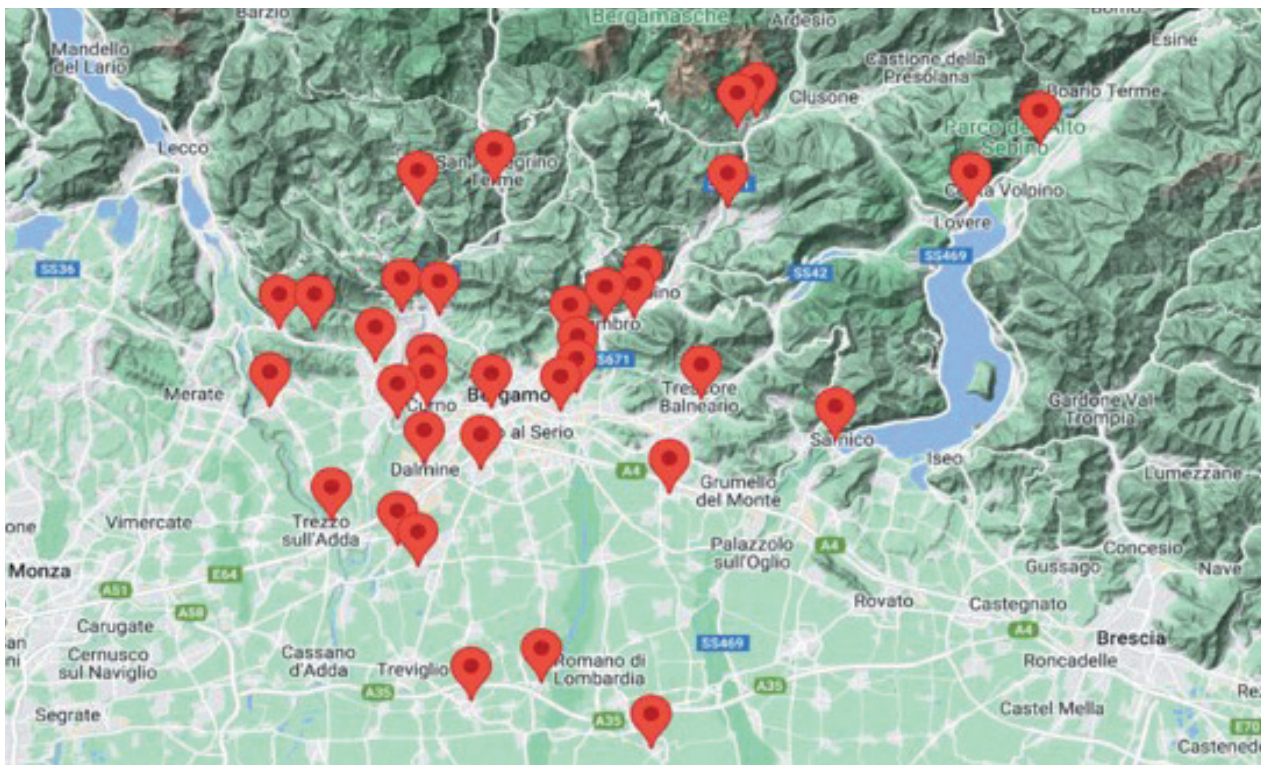
- **partecipare** attivamente alla costruzione del bene comune
- **essere radicati** sul territorio e aver cura delle comunità
- **formarsi e formare** su lavoro, politica, spiritualità
- **promuovere e favorire** cittadinanza attiva
- **mettersi a servizio** delle persone

I CIRCOLI DELLE ACLI

Le ACLI sono presenti nella provincia di Bergamo attraverso l'azione di una quarantina di circoli locali attivi sul proprio territorio.
I circoli ACLI sono i luoghi vitali dove si sviluppa l'attività associativa del movimento, attraverso la formazione alla cittadinanza, l'azione sociale e la presenza di servizi (alla cui erogazione, anche storicamente, molti dei Circoli provinciali sono legati).
I circoli sono luoghi di socialità, di fraternità e di progettualità condivisa, dove ciascuno possa mettersi in gioco e offrire gratuitamente la propria azione volontaria, nel segno di una partecipazione attiva e consapevole. Sono luoghi di innovazione sociale, dove si sperimentano progetti specifici di sicuro rilievo ed importanza per le comunità locali. Inoltre, i Circoli ACLI della provincia bergamasca svolgono un importante **ruolo di supporto, a livello territoriale, all'erogazione dei servizi di CAF e Patronato**, ai quali conferiscono capillarità territoriale e un forte carattere di **prossimità.**

DOVE SI TROVANO I CIRCOLI ACLI?

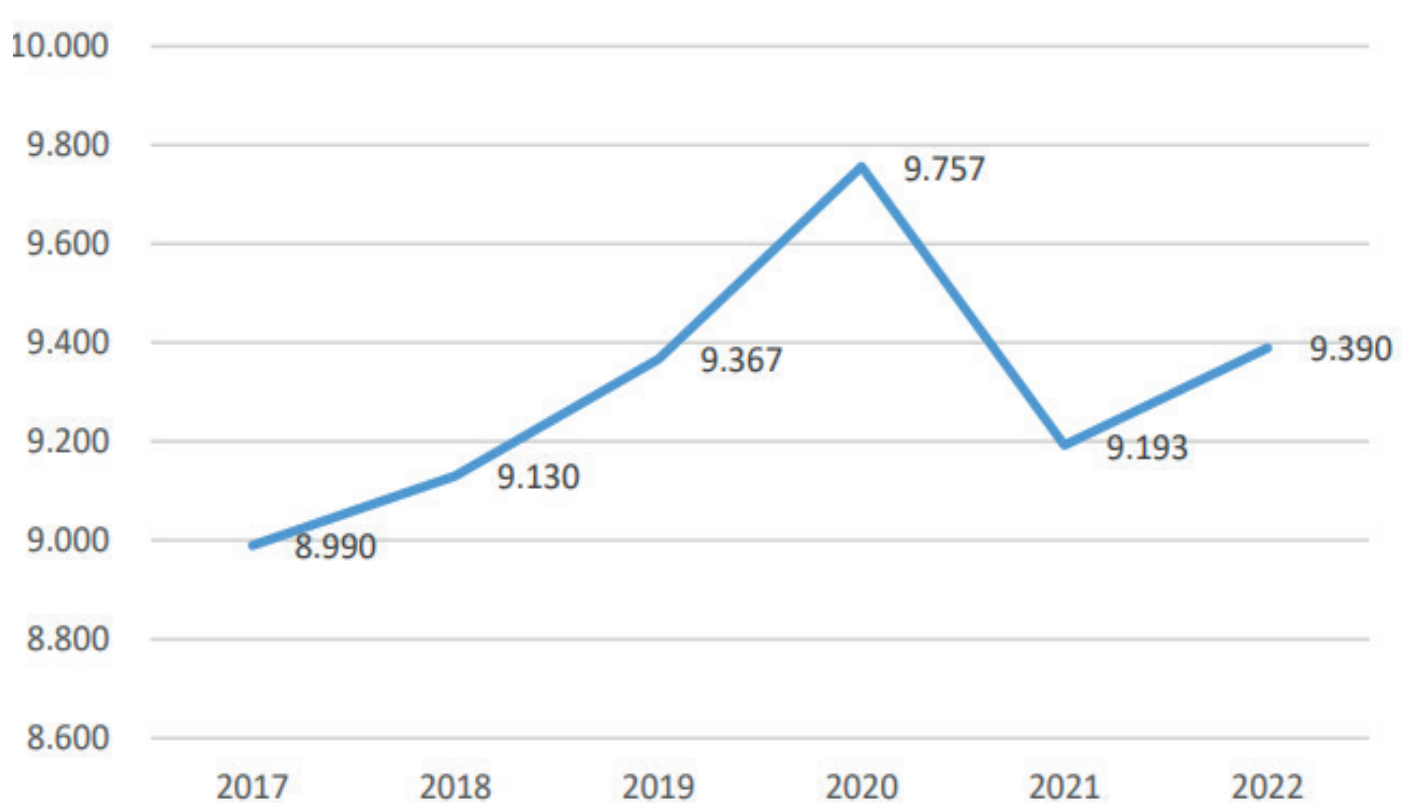
Bergamo Città (3)
Val Seriana (7)
Val Brembana (2)
Val Calepio (2)
Sebino (3)
Isola (5)
Hinterland (7)
Valle Imagna (2)
Pianura Bergamasca (6)
Val San Martino (2)



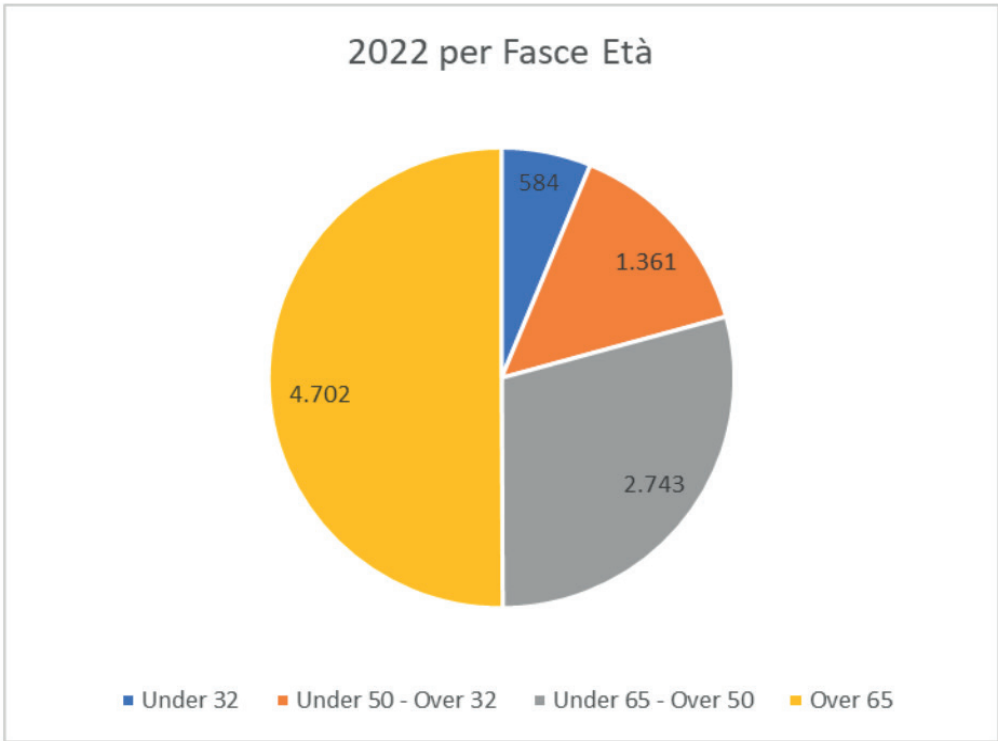
Per le ACLI di Bergamo, i circoli sono luoghi fondamentali di vita nelle comunità, uno strumento a disposizione dei territori per promuovere attenzione e prossimità a livello locale. Lo scorso anno si è dovuta chiudere l'esperienza del circolo di Morengo per la mancanza di condizioni necessarie alla sua sopravvivenza, mentre non è stato possibile avviare alcuna nuova esperienza (a differenza degli anni precedenti). Le ACLI continuano ad investire sui territori per affiancare ed accompagnare i circoli nella loro azione quotidiana. Si tratta di un lavoro di grande importanza, i cui frutti si coglieranno soprattutto nel medio-lungo periodo.

I SOCI DEI CIRCOLI ACLI

Il Tesseramento 2022 si è chiuso con **9390 iscritti,** di cui 5265 maschi e 4125 femmine. Il numero totale dei soci ha registrato un **aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente.** Tra i tesserati, il 6% ha meno di 32 anni, il 14% ha tra i 33 e i 50 anni, il 29% ha tra i 50 e i 65 anni, il 51% ha più di 65 anni.
Nel corso del 2022 sono proseguiti la riflessione e il confronto interno relativo all'importanza del tesseramento a livello organizzativo, cercando di risvegliare attenzione su un dato che per certi aspetti era stato dato un po' per scontato o comunque era stato considerato un automatismo.
In realtà si tratta di una pratica che va riscoperta anche in termini di coinvolgimento e di partecipazione, oltre che come modalità di sostegno alle iniziative e alle attività associative.
L'investimento nell'ambito del tesseramento è avvenuto anche in termini promozionali attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione mirata.



TOTALE SOCI ACLI 2017-2022



ETÀ	2022	%
UNDER 32	584	6%
UNDER 50 - OVER 32	1.361	14%
UNDER 65 - OVER 50	2.743	29%
OVER 65	4.702	50%
TOTALE	9.390	100%

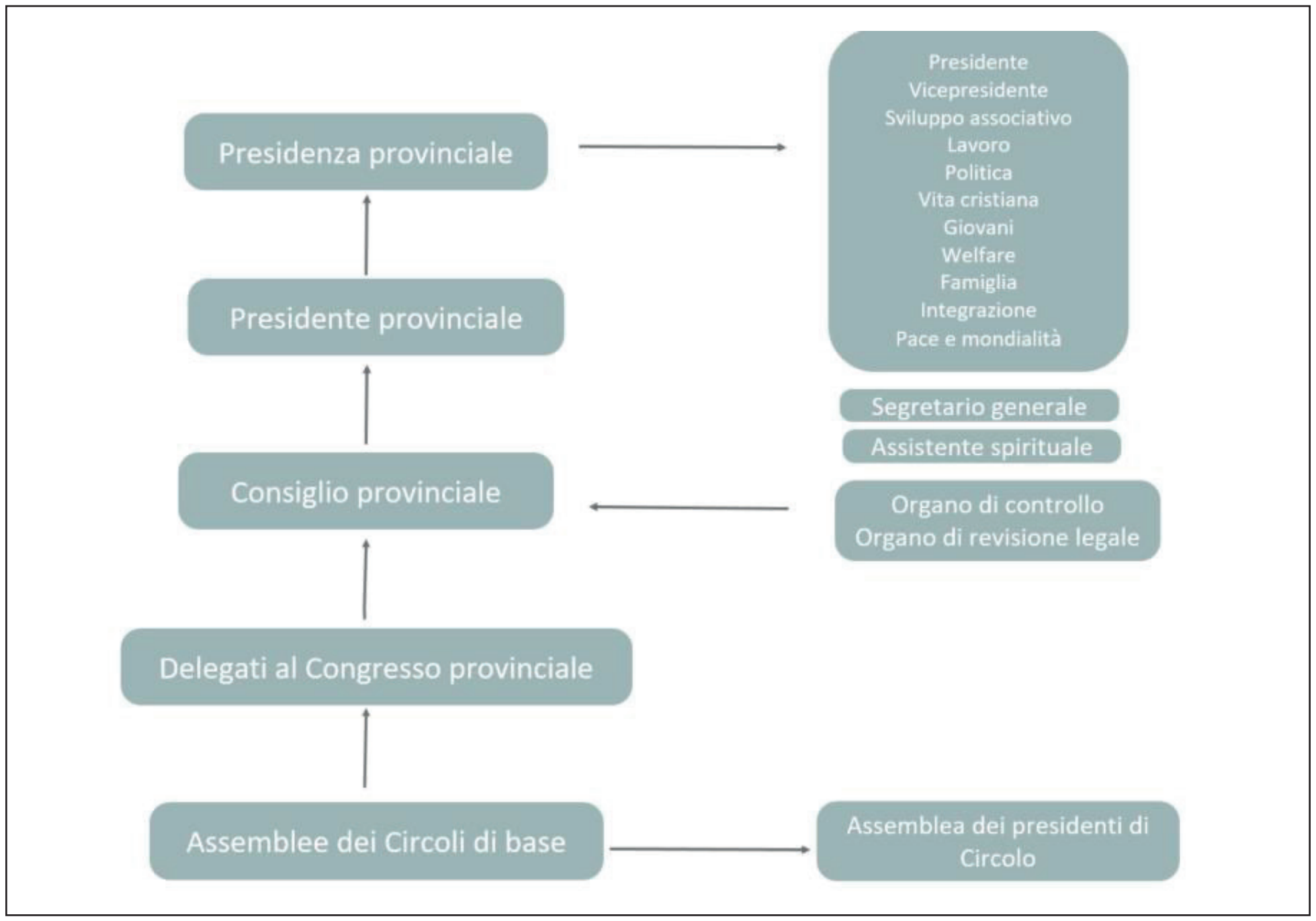
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ACLI Bergamo APS è un'Associazione di Promozione Sociale disciplinata da un proprio Statuto e propri Regolamenti. Pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, l'associazione è affiliata ad ACLI Lombardia APS e alla sede nazionale ACLI APS.

Sono organi dell'associazione provinciale:

il Congresso provinciale
il Consiglio provinciale
la Presidenza provinciale
il Presidente provinciale
l'Organo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017
l'Organo di revisione legale dei conti alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017

MAPPA DEGLI ORGANI CON LE FUNZIONI RECIPROCHE



DUE NOTE SULLA GOVERNANCE:

1. A seguito del Congresso provinciale del 3 ottobre 2020 il Consiglio Provinciale ha eletto una Presidenza provinciale composta sia da membri "senior", che risultavano formalmente eletti dal Consiglio provinciale, che erano stati però affiancati da altrettanti membri "junior". Come previsto dall'ipotesi di progetto di passaggio e di consegna intergenerazionale, nell'autunno del 2022 (ovvero a metà mandato) è avvenuto l'avvicendamento tra membri "senior" e "junior" della presidenza provinciale. Il 17 novembre 2022 il Consiglio Provinciale ha formalmente nominato la nuova Presidenza che avrà mandato fino al prossimo Congresso provinciale previsto nell'autunno 2024.

2. Al momento della sua nomina nel 2020, la presidenza aveva espresso come priorità il rinnovo della classe dirigente dell'associazione con l'innesto di diversi giovani, anche in vista della scadenza di mandato nell'autunno del 2024. In quest'ottica, nel marzo 2022, è iniziato un percorso per immaginare le ACLI del 2030 guidato dalla formatrice Maria Grazia Magazzino. La prima tappa del percorso si è svolta in un weekend presso Castelletto del Garda con 35 membri dell'associazione: dai dipendenti ACLI e Achille Grandi ai dirigenti dei Servizi ACLI ai presidenti di Circolo. In questa prima *tranche*, svoltasi l'1, il 2 e il 3 aprile, l'obiettivo è stato quello di fotografare il presente dell'associazione individuandone le aree attive e immaginando le direttrici dell'associazione del futuro. Il percorso è proseguito con una seconda tappa presso lo spazio di Astino a Bergamo in cui è stata invitata tutta l'associazione: l'idea sottesa al secondo appuntamento è stata quella di rendere partecipe l'intera associazione del cammino intrapreso in vista del 2024. Tramite la metodologia del *world CAFè* i partecipanti hanno avuto modo di cogliere il processo in atto, portando a consapevolezza la responsabilità e l'ingaggio dell'associazione. In questa occasione è stato lanciata l'ulteriore passo: avviare degli appuntamenti mensili, chiamati "Esercizi di leadership" in cui ripercorrendo alcuni brani della Scrittura, approfondire temi legati alla leadership: discernimento, fallimenti, gestione dei conflitti, idealità e risorse. Questa seconda sezione di approfondimento è stata inaugurata sabato 8 ottobre 2022 con una prima mezza giornata di presentazione ed è proseguita con tre incontri online nei mesi di novembre e dicembre 2022. Il percorso è destinato a proseguire per tutto il 2023 e si concluderà nell'estate del 2024. Il percorso di formazione alla leadership è un tratto fondativo dell'associazione: inquadra le esigenze, mette in relazione gli organi diversi, mette in discussione gli orizzonti futuri. In gioco ci sono i ruoli istituzionali del domani, la conoscenza personale delle proprie capacità, la volontà di creare una squadra con un progetto comune e il tentativo intergenerazionale di far dialogare le aree associative sulle questioni fondanti.

APPROFONDIMENTO SULLA DEMOCRATICITÀ

Numero riunioni organi in un anno

- 17 riunioni di presidenza
- 5 consigli provinciali

Tasso di partecipazione alle riunioni

- presidenza: 82% media presenze
- consigli provinciali: 55% media presenze

4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

IL PERSONALE DELL'ASSOCIAZIONE

Nell'Associazione ACLI Bergamo APS operano complessivamente **19 persone.**
In termini di **tipologia contrattuale,** vi sono 9 dipendenti (di cui 4 a tempo indeterminato), 5 collaboratori in Partita Iva ed 5 collaboratori occasionali.

In termini di **genere,** il personale è equilibrato tra il genere maschile e femminile, con il 58% di donne e il 42% di uomini. Rispetto all'**età**, il personale dell'Associazione è particolarmente giovane, con ben il 63% con meno di 32 anni.
Per quanto riguarda le **ore lavorate,** vi sono 4 persone con rapporto di lavoro full-time, mentre i restanti prestano servizio part-time. Complessivamente le ore lavorate sono equiparabili a 8,7 Full-Time Equivalent.

Vi è un **rapporto del 150%** tra **RAL massima e minima** dei dipendenti.

Il personale opera nelle seguenti aree:

PERSONALE PER AREE OPERATIVE	2022	2021
SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE	3	2
ANIMAZIONE DI COMUNITÀ	5	5
MOLTE FEDI	2	2
GRAFICA E COMUNICAZIONE	1	1
LAVORO	3	1
PROGETTAZIONE	1	2
GIOVANI E POLITICA	2	1
GIOVANI E AMBIENTE	0	1
PACE	1	0
SPORTELLO SOCIALE	1	1
Totale	**19**	**16**

I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

Per le ACLI, è fondamentale il contributo dei volontari, i quali operano a sostegno delle attività della sede provinciale e, soprattutto, dei singoli circoli territoriali. Hanno inoltre un importante ruolo di supporto ai servizi di CAF e Patronato. Nel 2022 sono stati 338 i volontari che hanno prestato il loro servizio. La tabella riportata indica i volontari per ciascun circolo ACLI attivo nella provincia bergamasca.

Prog.	Sede circolo	Totale soci	VOLONTARI
1	Albino	197	**5**
2	Almenno San Salvatore	72	**15**
3	Alzano Lombardo	619	**11**
4	Bariano	108	**20**
5	Bassa Bergamasca Ovest	363	**13**
6	Basso Sebino	39	**10**
7	Bergamo Ovest	386	**12**
8	Bergamo sede	1.000	**11**
9	Bolgare	33	**6**
10	Boltiere	212	**10**
11	Bonate Sotto	204	**7**
12	Brembilla	33	**4**
13	Calusco d'Adda	136	**4**
14	Capriate San Gervasio	52	**8**
15	Caravaggio	1.256	**12**
16	Casnigo	73	**5**
17	Cisano Bergamasco	883	**10**
18	Ciserano	66	**4**
19	Colognola	273	**8**
20	Curno	59	**11**
21	Dalmine	374	**13**
22	Fontanella	28	**3**
23	Lovere	159	**5**
24	Mozzo	233	**14**
25	Nembro	635	**15**
26	Parre	41	**5**
27	Pedrengo	34	**5**
28	Pradalunga	142	**12**
29	Premolo	31	**3**
30	Prezzate	123	**7**
31	Rogno	114	**11**
32	Roncallo Gaggio	96	**9**
33	San Pellegrino	25	**3**
34	Scanzorosciate	78	**3**
35	Seriate	335	**6**
36	Stezzano	158	**7**
37	Suisio	129	**3**
38	Trescore Balneario	296	**7**
39	Villa d'Almè	295	**17**
	SERVIZI CIVILI		**4**
		9.390	**338**

ATTIVITÀ FORMATIVE

PER IL PERSONALE

FORMAZIONE SULL'ANIMAZIONE DI COMUNITÀ

- totale ore formazione erogate: 18 ore pro capite
- totale dipendenti formati: 2

Promosso in sinergia da diversi soggetti che hanno a cuore lo sviluppo e la crescita delle comunità (ACLI Bergamo, ARCI Bergamo, CSV Bergamo, Cooperativa Sociale San Martino, Consorzio Solco Città Aperta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro), il percorso ha formato figure dentro le organizzazioni in grado di attivare, promuovere e facilitare i processi di innovazione sociale e di sviluppo comunitario, ciascuno nella propria particolarità, ma conoscendosi e ri-conoscendosi reciprocamente.

Oltre a contribuire all'aumento della consapevolezza sull'animazione di comunità - come metodo ancor prima che come oggetto - il percorso ha permesso ai partecipanti di stringere relazioni personali e reali, a beneficio non solo della professionalità dei singoli, ma anche della presenza territoriale delle relative organizzazioni e realtà di appartenenza.

Il corso di formazione ha coinvolto gli operatori impegnati nell'ambito del lavoro di territorio e dell'animazione delle comunità.
Il corso ha previsto 6 giornate di formazione che hanno toccato diverse tematiche: dalle reti territoriali, alla co-progettazione e co-programmazione sotto il profilo giuridico e sociale, alle comunità fisiche e digitali.
Il corso ha consentito inoltre ai partecipanti di approfondire e di sperimentarsi nell'utilizzo di tecniche specifiche di animazione di comunità quali, ad esempio, il *community organizing*, lo sviluppo di comunità, la mobilitazione, la creazione e il mantenimento delle comunità digitali.

PER I VOLONTARI

FORMAZIONE CONGIUNTA PER I VOLONTARI DEL SISTEMA ACLI (ASSOCIAZIONE, CAF E PATRONATO)

- totale ore formazione erogate: 20 ore pro capite
- totale volontari formati: 150 volontari

Nel 2022 è stato attivato un percorso formativo congiunto per i volontari dell'associazione, del CAF e del Patronato, finalizzato a promuovere una comune appartenenza tra i volontari e una visione del volontariato come cura nei confronti della persona, considerata nella complessità dei suoi bisogni.
Il percorso, che si è svolto durante tutto l'anno, ha compreso: due incontri introduttivi sul senso del volontariato ACLIsta, un percorso residenziale sul tema dell'ospitalità come cura, tre incontri tecnici rispettivamente sulle novità della campagna fiscale, su pensioni e reversibilità e sulla figura dell'amministratore di sostegno.

FORMAZIONE VOLONTARI DEGLI SPORTELLI LAVORO PER L'ATTIVAZIONE DI NUOVE SEDI

- totale ore formazione erogate: 12 ore pro capite
- totale volontari formati: 12 volontari

Il percorso di formazione per operatori degli Sportelli ACLI Rete Lavoro delle ACLI Provinciali di Bergamo risponde alla necessità di impiegare - a livello volontario - figure competenti all'interno degli sportelli attivi o in via di attivazione sul territorio bergamasco, in grado di accogliere, informare, orientare l'utenza, e in un secondo momento di individuare le misure più indicate per ciascuna fattispecie (segnalazione alle agenzie del lavoro per posizioni lavorative aperte; segnalazione a ENAIP per l'inserimento in percorsi formativi; segnalazioni ai servizi sociali o ad altre realtà che curano le situazioni di fragilità; attivazione di percorsi d'inserimento tramite "borsa lavoro" nei servizi e nelle cooperative del sistema; apertura di doti e implementazione di altre politiche attive per il lavoro tramite enti accreditati).

FORMAZIONE VOLONTARI DEGLI SPORTELLI LAVORO PER LA LETTURA DEI BISOGNI DELL'UTENZA

- totale ore formazione erogate: 6 ore pro capite
- totale volontari formati: 30 volontari

All'interno del progetto *FARE GOL: lavoro in rete* si è prevista una formazione di natura multidisciplinare per i volontari di ACLI Rete Lavoro. L'obiettivo principale è stato fornire strumenti per una lettura multidimensionale dei bisogni degli utenti degli sportelli lavoro e per questo si è deciso di collaborare con Cooperativa Ruah, Opera Bonomelli, Fondazione Angelo Custode e Fondazione Diakonia. Nel 2022 si sono svolti i primi due cicli: quello organizzato da Cooperativa Ruah ha avuto come focus la comunicazione interculturale e gli shock culturali (riferimenti antropologici: Margalit Cohen-Emerique, Edward T. Hall e Marco Aime); grazie a Opera Bonomelli i volontari hanno invece appreso alcune tecniche per leggere i bisogni psico-sociali dell'utenza, dopo aver compreso quali siano le aree di manifestazione della fragilità, l'importanza della prevenzione e la necessità di lavorare sulla consapevolezza che il singolo ha di sé.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DI *MOLTE FEDI* NEI TERRITORI

- totale ore formazione erogate: 6 ore pro capite
- totale volontari formati: 10 volontari

La formazione si è svolta in due incontri da tre ore ciascuno e viene rivolta annualmente ai volontari che organizzano iniziative culturali, assimilabili a quelle proposte dalla sede Provinciale, in alcuni comuni della provincia. Il corso prevede un momento di verifica delle attività svolte l'anno precedente, un momento di aggiornamento sull'organizzazione eventi culturali e un momento di progettazione condivisa.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DI *MOLTE FEDI SOTTO LO STESSO CIELO*

- totale ore formazione erogate: 2,5 ore pro capite
- totale volontari formati: 27 volontari

L'incontro di formazione si svolge annualmente nel mese di maggio e prevede la presentazione della nuova edizione della rassegna (titolo, tema, protagonisti, format) e delle attività che richiedono la disponibilità dei volontari.

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'azione delle ACLI di Bergamo si delinea attraverso diverse aree operative.
In particolare, a Bergamo, gli ambiti principali dell'impegno ACLIsta sono:

1. **LAVORO E WELFARE**
2. **PARTECIPAZIONE, COMUNITÁ, GIOVANI**
3. **SPIRITUALITÁ E CULTURA**

1. LAVORO E WELFARE

La Fedeltà al lavoro è uno dei tratti distintivi dell'associazione, che si è sempre impegnata sul fronte del supporto e alla formazione dei lavoratori. Tale azione non si limita però agli aspetti professionali, ma abbraccia una visione più ampia, che punta a conciliare l'economia e lo sviluppo con la promozione complessiva della persona, con la solidarietà e con l'attenzione ai più deboli, nei diversi ambiti del vivere economico quotidiano.
Un impegno più ampio, dunque, che mira a trovare le forme più utili per essere vicino a chi lavora, a chi desidererebbe lavorare ma un impiego non lo trova, alle famiglie di queste persone, che la nostra associazione declina mettendosi "a servizio": assistenza fiscale, assistenza previdenziale, accompagnamento nella ricerca di un impiego, inserimenti lavorativi di soggetti a rischio emarginazione, accompagnamento nella ricerca di una badante e successiva gestione del rapporto di lavoro e tanti piccoli altri servizi che nascono e continuano a nascere con questo spirito.
Per questa specifica area tematica, il 2022 ha visto lo sviluppo e il consolidamento delle progettualità e dei servizi già in essere (nuove aperture di sportelli, attività di formazione, lavoro sui territori) ponendo particolare attenzione alla costruzione e al consolidamento della rete con istituzioni, aziende ed enti accreditati, con l'obiettivo di mettere al centro, in ogni azione implementata, la persona in quanto tale.
Il proposito per il 2023 è fare sintesi dei servizi e delle azioni esistenti per raggiungere una visione integrata capace di supportare le persone nella molteplicità dei loro bisogni, e nello specifico creando poli di riferimento (gli Sportelli Sociali) per le comunità, che si collochino in rete con le realtà sociali dei vari territori di intervento.

1.1 SPORTELLI LAVORO

Gli **sportelli ACLI Rete Lavoro** sono luoghi che promuovono politiche attive per il lavoro e per l'occupazione attraverso servizi gratuiti erogati da volontari (46 i volontari attivi nel corso dell'anno). Sono presenti 12 sportelli sul territorio bergamasco: questo processo di capillarizzazione consente di presidiare sempre più il territorio provinciale in un'ottica di prossimità all'utenza che tendenzialmente fatica negli spostamenti quotidiani.
Gli Sportelli Lavoro offrono sostegno e supporto a tutti coloro che sono "tagliati fuori" dal mondo del lavoro e della formazione. Tra i servizi offerti vi sono la consulenza e l'assistenza per la ricerca occupazionale e la formazione professionale, la scrittura del CV, il bilancio di competenze e l'assistenza nelle candidature di offerte di lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel 2022 i 12 sportelli lavoro della rete hanno registrato oltre 350 accessi. Nel corso dell'annualità, inoltre, sono stati attivati 2 nuovi sportelli (Bonate Sotto e Cologno al Serio) e, in generale, l'intera rete è stata resa più efficiente e performante. Sono state poi potenziate le collaborazioni con le agenzie per il lavoro sia dal punto di vista formativo che operativo.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023

L'obiettivo per il 2023 è di sviluppare ulteriormente tali servizi e di integrarli con i servizi di CAF, Patronato e soprattutto con gli Sportelli di assistenza informatica, in una prospettiva di presa in carico multidimensionale dei bisogni di chi si rivolge alle ACLI, alle sue persone e ai suoi presidi nelle comunità, ai suoi cd. "Sportelli Sociali".

1.2 BORSE LAVORO

Nel 2022 sono state attivate 19 borse lavoro, uno strumento di politica attiva per il lavoro, pensato per creare opportunità di formazione professionale *by doing* per persone fragili in ambito lavorativo. Sono destinate a persone caratterizzate da emarginazione socioculturale, persone con curricula leggeri, con scarsa preparazione scolastica e professionale, oppure disoccupati di lungo corso, inoccupati o giovani NEET (Not in Employment, Education or Training). Le borse lavoro sono in prevalenza tirocini extracurricolari, attivati in collaborazione con Fondazione Enaip Lombardia. Ogni beneficiario di borsa lavoro è seguito, durante tutto il percorso, da un volontario degli sportelli ACLI Rete Lavoro quale tutor di progetto.

Da marzo 2021, ovvero da quando è stata attivata la prima borsa lavoro, si registrano:

- 41 borse lavoro attivate, di cui 30 concluse (18 occupate, 8 ancora in cerca di lavoro,
- 2 hanno cominciato un percorso di studi, 2 sono state reindirizzate ai servizi sociali di riferimento);
- 150 €/k raccolti dei quali 90€/k già erogati;
- 66 partner coinvolti, tra aziende, comuni, altri partner istituzionali o commerciali;
- 1 corso di formazione ad hoc della durata di un mese: operatore meccanico presso gli spazi di Persico Marine, a Nembro. 14 partecipanti di cui: 9 ricollocati, 2 ricollocati tramite borse lavoro, 2 ancora in cerca, 1 non interessato a ricollocarsi.

Il corso - propedeutico all'ingresso nel mercato del lavoro nel dinamico distretto meccanico del territorio - è stato frutto della collaborazione tra ACLI Provinciali, Circolo ACLI di Nembro, Comune di Nembro (che ha co-progettato e co-finanziato con 30.000€), ENAIP Bergamo e Gruppo Persico. Ai partecipanti è stato inoltre riconosciuto un cd. "reddito di formazione" pari a 250€, nella prospettiva di sostenere l'impegno formativo dei partecipanti e di proporre un modo alternativo di intendere le politiche di sostegno al reddito.

1.3 SPORTELLI DI ASSISTENZA INFORMATICA

Nel 2022 sono stati attivi 5 sportelli di assistenza informatica - servizi sul territorio gestiti da volontari che offrono gratuitamente assistenza informatica di base alla cittadinanza, in particolare nell'ottenimento e nell'uso dello SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) e nell'accesso ai servizi al cittadino. Accompagnando le persone nell'uso degli strumenti informatici, facilitano l'accesso ai servizi e l'esigibilità dei diritti.

1.4 *RISCALDIAMO L'INVERNO* - un contributo contro il caro bollette

L'iniziativa promossa nel periodo pre-natalizio ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per aiutare le famiglie in difficoltà nel pagamento delle bollette. A tale scopo è stato aperto un conto corrente dedicato ed è stata organizzata una cena solidale per la raccolta dei fondi. Si è inoltre chiesto ai circoli dei territori (12 in totale) e al Patronato ACLI di individuare, in sinergia con i servizi sociali e le associazioni di volontariato, le persone e le famiglie in difficoltà alle quali destinare i fondi raccolti. In totale sono stati raccolti €20.834, distribuiti a 70 famiglie.

1.5 SPORTELLO *PASSWORD*

A giugno 2022 è stato inaugurato *Bussola - Servizi per la comunità*, un servizio territoriale delle ACLI in rete con: CAF e Patronato ACLI; il Circolo ACLI don Lorenzo Milani di Villa d'Almè; le Cooperative Impegno Sociale, Lavorare Insieme, Koinè, Consorzio La Cascina; l'Ambito territoriale Valle Imagna-Villa d'Almè (*Password* Sportello Cittadini).
Bussola vuole essere un riferimento per la comunità, un polo di orientamento ai servizi per i cittadini, che offre accoglienza, ascolto, informazioni, accompagnamento, servizi in ambito sociale, culturale, lavorativo. Agli storici servizi ACLI si affiancano quindi in sinergia la Cooperazione sociale, per contribuire ad arricchire l'offerta dei servizi e delle opportunità nell'interesse generale della Comunità, e l'Ambito.
In particolare, con l'apertura di *Password* Sportello Cittadini si è dato vita a uno spazio che è diventato osservatorio territoriale e centro di lettura dei bisogni sociali singoli e delle famiglie. Le azioni principali che gli operatori e i volontari coinvolti portano avanti sono molteplici:

- orientamento ai servizi territoriali e specialistici;
- supporto nella stesura del Curriculum Vitae;
- ricerca attiva del lavoro. Sostegno nell'individuare offerte di lavoro e affiancamento nelle
- candidature;
- supporto nell'attivazione dello SPID e sostegno al suo utilizzo;
- accompagnamento all'accesso a bandi, avvisi, dispositivi vari.

1.6 SPORTELLO LAVORO DOMESTICO

Gli Sportelli Incontra Lavoro Patronato ACLI, attivi dal 2014, sono un servizio di intermediazione per il lavoro domestico rivolto ai lavoratori e alle famiglie presenti sul territorio di Bergamo e provincia.
Nel 2022 il servizio, inizialmente sviluppato su Bergamo, Dalmine e Seriate in collaborazione con i rispettivi Ambiti Territoriali, ha visto un ampliamento significativo con l'inaugurazione di nuovi sportelli sul territorio della provincia di Bergamo, più precisamente a Caravaggio, Boltiere, Nembro e Almenno San Salvatore. Le attività presso i nuovi sportelli sono implementate da volontari formati e supervisionati da un'operatrice di Patronato.
Il processo di ampliamento del servizio Incontra Lavoro è iniziato a maggio 2022 con la prima formazione volontari svoltasi in modalità mista, sia in sede a Bergamo che presso i vari sportelli. Nei primi mesi estivi è iniziata l'attività di sportello a contatto con l'utenza, poi consolidata con l'inizio di settembre.

A dicembre 2022 il volume delle attività ammonta a:

- 421 lavoratori e lavoratrici colloquiate
- 146 famiglie a cui è stata data consulenza
- 69 matching positivi

1.7 *FARE GOL*

Ad agosto 2022 ha avuto inizio il progetto "Fare GOL: Lavoro in rete", un intervento volto a favorire l'inserimento, il reinserimento e la ricerca di un'occupazione per soggetti disoccupati fragili, distanti dal mercato del lavoro (potenziali beneficiari dei percorsi 3 e 4 previsti dal PAR di Regione Lombardia nell'ambito del Programma GOL - capitolo del PNRR finalizzato rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione). Questo attraverso la strutturazione di una rete territoriale di servizi che sappia affrontare il bisogno dell'utenza in maniera multidimensionale. Da un'analisi sulle caratteristiche del target, questo tipo di utenza appare caratterizzata da una molteplicità di bisogni che si affiancano al problema occupazionale, influenzandolo. Nell'esperienza dei partner con l'utenza, si rilevano bisogni di tipo linguistico (per gli utenti stranieri), bisogni legati alle precarie condizioni economiche, problematiche di tipo sociale e psicologico.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. aumentare l'occupabilità degli utenti attraverso una presa in carico efficace ai fini della ricerca di un impiego;
2. aumentare le competenze trasversali ed il potenziale sociale e relazionale degli utenti attraverso una gamma di servizi complementari ai servizi al lavoro;
3. aumentare la coesione e la capacità delle organizzazioni della rete (e dei loro operatori e volontari) di cooperare per rispondere in maniera multidimensionale ai bisogni dell'utenza.

I primi due obiettivi si riferiscono ai destinatari finali del progetto, cioè 300 soggetti disoccupati e inattivi della provincia bergamasca che presentano una fragilità di tipo lavorativo, ossia persone distanti dal mercato del lavoro. Il terzo obiettivo si riferisce ai destinatari intermedi del progetto, cioè gli operatori e i volontari degli enti partner coinvolti.

Le azioni principali portate avanti sono:

- organizzazione di corsi di lingua italiana e di informatica con la Scuola Ataya di Cooperativa Ruah;
- accompagnamento professionale (individuale e di gruppo) nella ricerca del lavoro con l'agenzia per il lavoro AxL;
- formazione volontari sportelli lavoro per la lettura multidimensionale dei bisogni degli utenti, in collaborazione con Cooperativa Ruah, Opera Bonomelli, Fondazione Angelo Custode e Fondazione Diakonia;
- realizzazione di incontri di promozione del volontariato a scuola.

2. PARTECIPAZIONE, COMUNITÀ, GIOVANI

La cura della dimensione democratica è un altro dei punti focali dell'azione di ACLI Bergamo APS, e si concretizza in iniziative che mettano al centro le persone e le comunità. In quest'ottica, la democrazia è declinata nel concetto di partecipazione, attraverso l'attivazione di progetti concreti di crescita sociale, con la convinzione che i territori e le comunità, come le persone, vivono di relazioni e, in esse, trovano la capacità di rinnovarsi, di proteggersi, di dare senso e direzione alle proprie azioni.

Particolare rilevanza assumono, in questo senso, le azioni nei confronti dei giovani e di animazione delle comunità.

Sul fronte delle politiche giovanili, l'associazione ha investito fortemente in progetti che coinvolgessero i giovani in un rapporto di reciprocità, cercando di intersecare i bisogni e interessi generazionali, le spinte ideali, mettendo al servizio di questi l'esperienza politico-culturale dell'associazione.

Sul fronte dell'animazione di comunità, negli ultimi anni sono stati attivati percorsi formativi nei territori per avviare processi culturali utili all'attivazione delle comunità, a partire dai bisogni e dai desideri dei cittadini che vivono quei luoghi, contribuendo al loro sviluppo attraverso nuove forme di appartenenza.

Nel corso del 2022 sono stati implementati processi atti a favorire la partecipazione, il protagonismo e il coinvolgimento a livello comunitario e giovanile attraverso una maggiore attenzione e consapevolezza alla dimensione dell'impegno civico e associativo.

Il 2023 vedrà un ulteriore impegno nel lavoro con i territori ed i giovani, potenziando le attività in essere nell'ottica di un'azione ancora più incisiva nei confronti delle comunità.

2.1 *IMAGINE BERGAMO*

Imagine Bergamo è un progetto promosso da Fondazione Istituti Educativi, ACLI Bergamo e Fondazione Diakonia, che si pone l'obiettivo di dare forma progettuale alle idee dei giovani bergamaschi tra i 16 e i 29 anni. L'iniziativa nasce nel 2022 per dare voce, strumenti e opportunità ai giovani della provincia di Bergamo per realizzare le loro idee e provare a trasformare la comunità. Imagine Bergamo si configura come un concorso dedicato ad associazioni e gruppi informali di giovani, ai quali è stato chiesto di sviluppare delle proposte artistico-culturali attorno ai temi di PACE, INTERCULTURA, DEMOCRAZIA, GIUSTIZIA SOCIALE E AMBIENTE. Il team di operatori ACLI ha affiancato tutti i gruppi partecipanti attraverso un laboratorio di attivazione e, successivamente, azioni di supporto pratico allo sviluppo della proposta e alla compilazione del formulario di partecipazione.
In parallelo all'attività di attivazione e formazione, è stato organizzato presso lo Spazio Polaresco (BG) un evento aperto al pubblico nel weekend 16-18 settembre durante il quale sono stati presentati i progetti partecipanti, premiando i cinque migliori con un finanziamento di €1000. Oltre alle attività rivolte ai gruppi, l'evento ha ospitato performance artistiche, una proiezione, un laboratorio dedicato alla comunità, un torneo sportivo, concerti, dj set e cinque panel di discussione con ospiti di rilievo. Da settembre tutti i gruppi sono stati affiancati per la messa a terra dei progetti da loro sviluppati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'annualità è stata realizzata una mappatura delle realtà giovanili formali (associazioni costituite, comitati ecc.) e informali (gruppi giovanili, gruppi oratoriali ecc.) di tutta la provincia di Bergamo, che servirà da base anche per ulteriori azioni che coinvolgeranno il territorio; sono state censite un centinaio di realtà. A partire da aprile sono stati coinvolti più di 500 giovani in attività laboratoriali di attivazione, che hanno portato all'identificazione di 28 gruppi giovanili, dei quali 23 hanno effettivamente partecipato alla fase finale del concorso, presentando il proprio progetto definitivo. Le iniziative proposte durante l'evento *Imagine Bergamo* di settembre hanno coinvolto 14 associazioni del territorio, 10 ospiti di rilevanza nazionale per la conduzione dei panel di discussione e mobilitato un pubblico totale di circa 600 persone. Contestualmente all'attività concorsuale e di promozione culturale è stata creata una rete di gruppi giovanili interessati alle tematiche socio-culturali, in dialogo costante tra di loro e con le realtà coinvolte nel progetto. Da settembre è iniziata la fase di realizzazione dei progetti a livello territoriale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023

Gli obiettivi per il 2023 comprendono il coinvolgimento di ulteriori partner per la creazione di un "pacchetto" formativo attorno ad alcune competenze specifiche per l'associazionismo giovanile, di cui potranno beneficiare tutti i gruppi che partecipano al concorso e la creazione di un "comitato scientifico" allargato che stabilisca nuovi fattori di premialità e selezioni i gruppi vincitori, oltre a un maggiore investimento nel premio finale, che allarghi la platea dei gruppi vincitori o aumenti il contributo per i progetti più innovativi. Sul fronte della formazione e dell'attivazione giovanile verranno offerti ulteriori laboratori rivolti ai ragazzi nell'ambito della formazione professionale e degli istituti tecnici, che valorizzino le competenze degli studenti e permettano loro di acquisire strumenti base relativi alla progettazione, e verrà posta una maggiore attenzione nell'attivazione e nel follow-up dei gruppi a livello provinciale, con il coinvolgimento attivo della Provincia di Bergamo per l'edizione 2023.
Per quel che riguarda la promozione culturale, verrà implementato un percorso di co-progettazione dell'evento di settembre insieme agli attuali 23 gruppi di Imagine a tutti i soggetti interessati, saranno aumentate le giornate dell'evento così da dare modo ai partecipanti del 2022 di presentare i risultati delle proprie iniziative e saranno creati uno o più eventi spin-off, con un'attenzione specifica ad alcuni dei temi del progetto.

2.2 *ECONOMY OF FRANCESCO* - una proposta educativa per le scuole

Le ACLI di Bergamo ritengono importante ripartire dalla scuola e dai giovani per discutere dei fondamenti dell'economia civile e, più in generale, di un approccio alle tematiche economiche più equo, inclusivo e sostenibile, nella speranza che possa generare una crescente consapevolezza diffusa. Un cammino iniziato nel 2020 con la chiamata del Papa ai giovani economisti, imprenditori e *changemakers* di tutto il mondo, coronato con il meeting di Assisi a settembre 2022 (cui abbiamo avuto la fortuna di partecipare!).
La proposta invita ad una riflessione sul processo di cambiamento globale, affinché l'economia e la società di domani possa essere più giusta, fraterna, inclusiva e sostenibile.
Nel 2022 sono stati organizzati 40 incontri per un totale di 95 ore di formazione, raggiungendo indicativamente 700 studenti di 5 diverse scuole, grazie all'azione di 16 formatori.

2.3 ESTATE GIOVANI

Le ACLI ritengono che la dimensione aggregativa propedeutica allo sviluppo di una cittadinanza giovanile attiva e consapevole, soprattutto se inserita dentro esperienze di viaggio significative dal punto di vista culturale e sociale. Attraverso la proposta della *Social Week* 2022, 35 ragazzi dai 16 ai 35 anni hanno potuto scoprire i mondi associativi, sociali e cooperativi della Valle Imagna, riflettendo al contempo sul concetto di sostenibilità e con l'obiettivo di ripensare ad un nuovo rapporto con la Terra. Con la sedicesima edizione di *Nonsolorimini,* le ACLI di Bergamo hanno continuato ad offrire una guida per le vacanze solidale dei giovani della provincia di Bergamo. Infine, in occasione del trentesimo anniversario delle stragi di Capaci e di via d'Amelio del 1992, le ACLI provinciali di Bergamo, Caritas Diocesana e Libera Bergamo hanno organizzato con 20 ragazzi un viaggio a Palermo con l'obiettivo di fare memoria attiva e promuovere i valori della cittadinanza, della legalità e della giustizia sociale.

2.4 PERCORSO DI FORMAZIONE SULL'ANIMAZIONE DI COMUNITÀ

Promosso in sinergia da diversi soggetti che hanno a cuore lo sviluppo e la crescita delle comunità (ACLI Bergamo, ARCI Bergamo, CSV Bergamo, Cooperativa Sociale San Martino, Consorzio Solco Città Aperta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro), il percorso ha formato figure dentro le organizzazioni in grado di attivare, promuovere e facilitare i processi di innovazione sociale e di sviluppo comunitario, ciascuno nella propria particolarità ma conoscendosi e ri-conoscendosi reciprocamente.
Oltre a contribuire all'aumento della consapevolezza sull'animazione di comunità - come metodo ancor prima che come oggetto - il percorso ha permesso ai partecipanti di stringere relazioni personali e reali, a beneficio non solo della professionalità dei singoli ma anche della presenza territoriale delle relative organizzazioni e realtà di appartenenza. Il percorso ha coinvolto 28 partecipanti per un totale di 10 incontri che hanno previsto una fase teorica e una laboratoriale, dalla quale sono emersi 4 project work.

2.5 ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DI COMUNITÀ

Le ACLI di Bergamo hanno scelto di riprendere e rinnovare la riflessione intorno all'animazione di comunità, intesa come pratica di esplorazione, di ascolto, di ricerca, di avvicinamento alle comunità locali, di azioni condivise in rete con altri soggetti territoriali. Le necessità dell'associazione sono evidentemente anche quelle di aggregare nuove persone e sviluppare nuove idee, ma per farlo occorre attivare le comunità locali per ridurre le distanze tra centro e periferia. Sono stati, infatti, previsti anche nel 2022 percorsi formativi nei territori per avviare processi culturali utili a progettare insieme al territorio, a partire dai bisogni e dai desideri delle comunità che vivono quei luoghi. Le ACLI di Bergamo ritengono di poter avere una grande forza aggregativa sui territori per fare rete e per contribuire allo sviluppo degli stessi, sperimentando nuove forme di appartenenza, più "leggere" e trasversali.

2.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI CIRCOLI NELLA LORO AZIONE TERRITORIALE

Negli ultimi anni le ACLI di Bergamo hanno deciso di affiancare e sostenere i circoli nella loro presenza territoriale, cercando di accompagnare processi di rigenerazione associativa che siano efficaci e possano avere un reale impatto sociale sulle comunità di riferimento. Questo ha comportato uno sforzo nella comprensione delle dinamiche territoriali, una necessaria consegna (inter-)generazionale, una riorganizzazione associativa per immaginare nuovi modelli e nuovi approcci ai temi locali oltre che globali.

2.7 INCONTRI DI FORMAZIONE E DIBATTITO POLITICO

Stimolare la partecipazione attiva a livello territoriale e permettere alle comunità di recuperare il senso e il valore dell'occuparsi della "cosa" pubblica è un impegno fondamentale per le ACLI. Per tale motivo nel corso del 2022 sono state promosse diverse iniziative di informazione e dibattito politico sul territorio. In particolare, in occasione delle elezioni politiche di settembre, sono stati organizzati 10 incontri tra Bergamo e provincia, tra cui 2 confronti elettorali.

2.8 MEMORIA CIVILE

Nel 2022, in occasione del trentennale di Tangentopoli, è stato promosso un percorso per comprendere come gli eventi dell'inchiesta più famosa della storia italiana abbiano condizionato l'evoluzione della politica italiana e il rapporto di questa con il sistema corruttivo del nostro Paese. Il percorso ha visto l'organizzazione di 3 incontri online con 1500 visualizzazioni totali. È stata poi organizzata una visita a S. Donato Milanese sulle orme di Enrico Mattei, imprenditore e partigiano, che negli anni Cinquanta riorganizzò l'Agip e diede vita all'Eni. Una figura controversa, dotata di una particolare intelligenza per la gestione della comunicazione e dell'immagine, un visionario nell'organizzazione dell'impresa. La visita ha visto la partecipazione di 15 persone.

2.9 FUORI FUOCO

Da qualche anno, all'interno della rassegna di *Molte Fedi sotto lo stesso cielo*, i giovani delle ACLI organizzano gli incontri di *Fuori Fuoco* per cenare e dialogare con alcuni relatori della rassegna. Si tratta di incontri informali e conviviali, in cui parlare liberamente con i relatori della rassegna di alcuni argomenti legati ai temi d'attualità. Nel 2022 è stato organizzato l'incontro con Mario Calabresi, che ha visto la partecipazione di 40 giovani.

2.10 SERVIZIO CIVILE

Anche per 2022, le ACLI di Bergamo hanno deciso di dedicare al Servizio Civile, come esperienza educativa e di volontariato un'attenzione speciale, curando le relazioni con i volontari, valorizzando le capacità dei giovani e permettendo a ragazze e ragazzi di sperimentarsi in progetti sociali e culturali sul territorio. Nel 2022 sono stati attivati 4 percorsi di servizio civile.

2.11 *WE CARE* - Scuola di educazione e formazione politica

Scuola di educazione e formazione politica per giovani promossa da ACLI, AEPER, Commissione attenzione sociale Parrocchia di Redona, Coordinamento provinciale di Libera, Dialettica Dinamica e Fondazione Serughetti la Porta, in collaborazione con Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione e Ufficio Diocesano della Pastorale Sociale. La scuola ha organizzato o partecipato a più di 20 incontri nel corso del 2022, promuovendo percorsi di formazione alla politica che puntano sempre al coinvolgimento, alla collaborazione e al sostegno di associazioni, parrocchie e amministrazioni comunali che si rendano disponibili a condividere, co-progettare e ospitare i percorsi di WE CARE, rispettandone lo spirito e l'autonomia. I percorsi proposti non si presentano con un taglio accademico, ma cercano di offrire una proposta culturalmente elevata, seria, critica, che del "sapere" politico evidenzi le poste in gioco valoriali e antropologiche. La scuola è aperta a tutti e non ha indirizzi partitici da difendere o perseguire, ma crede in una laicità positiva, che cioè non rinunci programmaticamente all'apporto delle identità e delle radici, ma le corresponsabilizzi al dialogo paziente ed alla costruzione del bene comune per la città, trovando nei valori della Costituzione italiana l'ispirazione fondamentale e, insieme, la cornice più accogliente di un'esperienza democratica ricca, partecipata e profonda.

2.12 *PIT STOP*

Il Progetto *Pit Stop* nasce dalla volontà di ACLI Bergamo, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, Provincia di Bergamo e CSV Bergamo di dare l'opportunità ai lavoratori delle aziende del territorio di potersi sperimentare all'interno dei contesti di volontariato durante l'orario di lavoro. Questo progetto, grazie anche alla collaborazione e consulenza dei sindacati (CGIL, CISL e UIL), ha iniziato il suo percorso all'interno di un'azienda pilota (TESMEC) con la speranza che possa diventare un volano per altre realtà lavorative.

- Aziende incontrate: 5
- Numero di incontri con *stakeholders* territoriali: 10
- Partner attivi di progetto: 8

2.13 *OSARE LA PACE*

Il 2022 è stato segnato, sin dal suo inizio, dal divampare del conflitto in Ucraina, che ha senza dubbio sollecitato con forza la riflessione sulle guerre che popolano il presente e le complesse problematiche a cui queste si legano. Come ACLI provinciali, è stato inevitabile provare a riportare attenzione ed energie su questo tema, tentando di dare una risposta agli interrogativi e al senso di impotenza che spesso si accompagna agli sforzi verso strade di cambiamento. Si è cercato quindi di lavorare in diverse direzioni, puntando soprattutto sul recupero, la diffusione e l'approfondimento di una cultura di pace e di nonviolenza e sulle modalità di una sua attuazione concreta nella nostra quotidianità, anche territoriale. Una scelta è stata quella di aumentare l'interazione con la Rete della Pace e del Disarmo di Bergamo, appoggiando le iniziative proposte e, in particolare, finanziando la partecipazione alla manifestazione nazionale per la pace svoltasi a Roma il 5 novembre 2022. Inoltre, all'interno della rassegna *Molte Fedi Sotto lo stesso Cielo*, si è creato un percorso dedicato dal titolo "Osare la pace". Lungo tutto l'anno sono stati diversi anche i momenti di raccoglimento e di preghiera promossi dalle ACLI insieme ad altre realtà appartenenti non solo al mondo cattolico; per esempio, il momento di preghiera e silenzio per la pace promosso presso la chiesa delle Grazie, in occasione della giornata di mobilitazione per la pace lanciata da *Europe For Peace*.

3. AREA PROMOZIONE CULTURALE E SPIRITUALITÀ

La promozione della cultura è un'azione essenziale per sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai temi più vari, con un'attenzione particolare alla pace, al pluralismo religioso, alla convivialità delle differenze, alla solidarietà e alla promozione sociale. La cultura, diffusa ed accessibile, è intesa dalle ACLI come strumento per meglio comprendere la complessità del presente e le dinamiche in atto nella società. Dalle conferenze ai libri, dalle riviste ai podcast, passando per i prodotti editoriali come il calendario e l'agenda, la promozione culturale operata dalle ACLI prende diverse forme per arrivare a raggiungere e stimolare riflessioni generative in tutti i suoi interlocutori.

Alla promozione culturale si intreccia il discorso sulla spiritualità, che incontra molte altre questioni importanti e urgenti per la fede di oggi. Nella loro attività, le ACLI intendono la spiritualità come un fenomeno umano ancor prima che religioso, che ha a che fare con i dubbi e le domande dell'uomo, non qualcosa che si aggiunge alla vita, ma come una dimensione che ne è costitutiva.
Nel 2022 sono state organizzate diverse iniziative atte a fornire contenuti e strumenti culturali per permettere, non soltanto agli ACLIsti ma a tutta la comunità, di coltivare una spiritualità personale e comunitaria e tenere aperto il dialogo con la società laica e multiculturale, nonché con le diverse comunità religiose.

Per il 2023 l'obiettivo principale è il potenziamento delle proposte già in essere e la creazione di momenti di confronto su tematiche particolarmente sensibili e importanti per il pensiero cristiano, ma che finora sono state ignorate.

3.1 RASSEGNA *MOLTE FEDI SOTTO LO STESSO CIELO* 2022

La storica rassegna culturale da ormai quindici anni anima la città e la provincia nei mesi autunnali, proponendo iniziative e percorsi per riflettere insieme sui cambiamenti epocali del presente. Il progetto nasce con l'intento di creare occasioni valide di approfondimento per educarci al confronto interculturale e interreligioso, diffondere la cultura dell'inclusione e cercare di comprendere sempre meglio il mondo plurale in cui viviamo.
Il programma, che prevede un centinaio di appuntamenti, si diversifica per format e contenuti: conferenze, dialoghi, corsi, spettacoli e proiezioni permettono di affrontare tematiche che spaziano dalla pace alla spiritualità, dall'ambiente alla storia, dalla letteratura all'attualità. La grande qualità degli incontri è garantita da ospiti di alto livello, tra cui scrittori, filosofi, giornalisti e testimoni di diversa età, sesso, religione, formazione ed estrazione sociale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La rassegna raccoglie ogni anno l'ottima risposta partecipativa dei cittadini, la mobilitazione di un'ampia rete di volontari e il coinvolgimento attivo e costante degli istituti scolastici e delle realtà locali. Questo permette di raggiungere un pubblico sempre più ampio e variegato: lo dimostra l'elevato numero di biglietti emessi (la quasi totalità degli eventi ha registrato il tutto esaurito) e il numero crescente di persone che decidono di sostenere il progetto sottoscrivendo la Card (quest'anno è stato raggiunto il numero record di 988). Sono stati realizzati 84 eventi, di cui 55 in presenza, per i quali sono stati coinvolti più di 80 relatori e artisti. Si sono contate oltre 12.000 presenze, con più di 2.000 studenti partecipanti. Sono inoltre stati coinvolti oltre 100 docenti in corsi di aggiornamento dedicati.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023

Obiettivo del prossimo anno è quello di potenziare l'offerta per i giovani: nel 2022 è stata creata la Card giovani, totalmente gratuita e con vantaggi specifici per gli under 24, e ci si propone di raggiungere almeno un centinaio di sottoscrizioni nel 2023.

3.2 *CIRCOLI DI R-ESISTENZA*

I Circoli di R-Esistenza sono gruppi di persone che si incontrano per leggere insieme un testo appositamente redatto da autori amici delle ACLI, che vengono selezionati ogni anno. Ogni Circolo ha un facilitatore, il quale assiste in anteprima alla presentazione del libro e lo propone agli altri lettori. I singoli circoli, dopo aver ricevuto il libro, si incontrano almeno 4 volte durante l'anno, leggono insieme e si confrontano sul testo, per poi partecipare ad un incontro finale con gli autori nel quale possono porre domande e condividere le riflessioni emerse dalla lettura condivisa.

3.3 PODCAST - *L'ASTROLABIO*

Nel 2022 sono continuati gli appuntamenti con *L'Astrolabio*, il primo podcast delle ACLI di Bergamo, che raccoglie approfondimenti di 20 minuti sull'attualità interreligiosa e interculturale, in compagnia di testimoni diretti e ospiti di livello.
La stagione 2022 ha visto la realizzazione e la messa in rete di 7 episodi, disponibili sulle principali piattaforme digitali. È uno strumento innovativo per favorire la conoscenza di fedi e culture diverse attraverso modalità accattivanti e divulgative.

3.4 RIVISTA *BABEL*

Babel è una rivista semestrale, pubblicata dal 2018, che racconta la Bergamo multiculturale con un taglio accessibile e divulgativo. Contribuisce alla diffusione di una cultura dell'integrazione e dell'inclusività, oltre che alla continua autoformazione del gruppo redazionale e dei collaboratori, quasi tutti giovani under 30. Nel 2022 è stato distribuito il settimo e ultimo numero cartaceo e si è avviato il processo di digitalizzazione della rivista e di realizzazione dell'attuale sito, all'interno del progetto promosso dal Comune di Bergamo "Una Capitale di Culture" con Cooperativa Ruah e Fileo. Il blog mantiene le classiche sezioni della rivista (Mille mondi a tavola, al lavoro, nella preghiera, a scuola e nel tempo libero), ma si arricchisce di una mappa della città: qui gli articoli sono ancorati ad alcuni luoghi precisi, spazi narranti che raccontano Bergamo attraverso le esperienze dei suoi cittadini.

3.5 EDITORIA

Con la cooperativa Achille Grandi, le ACLI collaborano alla realizzazione di alcuni libri, intesi come strumento per stimolare ed approfondire la riflessione circa tematiche quali, tra le altre, la spiritualità, il lavoro, l'ambiente, i diritti e la geopolitica.

Tra essi, vi sono:

- *I Libri di Molte Fedi*: legati ad approfondimenti di alcuni dei temi della rassegna organizzata dalle ACLI di Bergamo;
- *Il Granello di Senape*: pubblicazioni di natura più strettamente spirituale che propongono una rilettura del Vangelo nel mondo contemporaneo;
- *StoriaStorie*: una sotto-collana de "i Libri di Molte Fedi" con affondi storici e di esegesi più approfonditi e legati a temi specifici;
- *Mappe*: libri incentrati principalmente su temi di geopolitica ed economia;
- *Radici*: storia del territorio bergamasco, memoria vivace, che attinge ad esperienze del passato per avere uno sguardo attento all'oggi. Inaugurata con la pubblicazione di "Conquistare la parola. Le scuole popolari a Bergamo" della storica Barbara Curtarelli;
- *Per una grammatica delle fedi*: libri pensati anche per una pubblicazione in più volumi, che introducono con uno stile divulgativo ai capisaldi delle religioni del mondo. Inaugurata nel 2022 con "Lezioni di Ebraismo" di Claudia Milani, vol. 1.

Oltre alle collane editoriali, anche per il 2022 è proseguita la pubblicazione del calendario *Chi Fa Cosa* e dell'agenda *Solidaria*, prodotti che intendono connettere la rete di tante delle cooperative, associazioni e gruppi che arricchiscono con il loro impegno il tessuto sociale, culturale ed economico di Bergamo.

In particolare, per *Solidaria 2023*, è stato avviato il processo redazionale di un'agenda in coedizione con le ACLI di Brescia che ha allargato il raggio di coinvolgimento alla rete associativa e cooperativa bresciana ed è stata firmata dai sindaci delle due città.

3.6 *FINISTERRAE*

Nato nel 2021, *Finisterrae* è il gruppo di giovani e geopolitica di ACLI Bergamo che propone attività di autoformazione e appuntamenti rivolti al pubblico sui temi delle relazioni internazionali e della politica globale. Nel 2022 sono stati organizzati un percorso di formazione interna riguardante Amazzonia e crisi climatica e la rassegna "Spiragli", che ha affrontato il tema dell'accoglienza dei rifugiati. Oltre a questi, il gruppo ha moderato i 3 incontri dedicati alla geopolitica della rassegna *Molte Fedi Sotto lo Stesso Cielo*. Obiettivi di miglioramento per il 2023 sono il consolidamento del gruppo, l'organizzazione di ulteriori iniziative rivolte al pubblico e l'attivazione di percorsi all'interno delle scuole di Bergamo e provincia.

3.7 BOSE 2022

Un weekend nella comunità monastica di Bose (Biella) sul tema del potere affrontato a più voci e con sguardi diversi: ad analizzare il rapporto tra Gesù e il potere è stato in primo luogo Sabino Chialà, priore di Bose. Nel pomeriggio di sabato, invece, ha avuto luogo un laboratorio aperto sul processo sinodale in atto con la formatrice Maria Grazia Magazzino e domenica mattina il dialogo con il teologo Andrea Grillo sulle strutture di potere in essere nella Chiesa di oggi.

3.8 CORSO DI TEOLOGIA

Il corso, tenutosi nel mese di maggio, ha avuto l'obiettivo di aiutare i partecipanti a prendere confidenza con la Bibbia, per conoscerla più a fondo, provare ad interpretarla e scoprire la sua pertinenza per il nostro contesto attuale. Due incontri iniziali con Martino Rovetta, baccalaureato in Teologia, e Miriam Carminati, biblista, una lectio sui libri della Genesi con Lidia Maggi, pastora battista e la visione di Decalogo 5 di Kieslowski con Stefano Franchina.

3.9 TAVOLI SINODALI

Il percorso sinodale intrapreso dalla Chiesa Italiana ha visto coinvolta la nostra associazione nello svolgimento della prima fase, quella narrativa, che era finalizzata a dare spazio all'ascolto e dell'esperienza di Chiesa che stanno vivendo le persone, le comunità e i territori, per condividerne ai risultati positivi, le delusioni, le aspettative. Abbiamo realizzato questo intento attraverso i "Tavoli sinodali" che si sono svolti in 5 circoli cittadini e provinciali e che hanno lavorato sulle tematiche proposte dai "Cantieri" relative al rapporto Chiesa-società, alle relazioni all'interno della Chiesa, all'esercizio della responsabilità e del potere nella Chiesa.

3.10 ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREGHIERA DI AVVENTO E QUARESIMA

Ogni anno, le ACLI accompagnano la cittadinanza attraverso strumenti e momenti di preghiera e di riflessione in occasione dei tempi di Avvento e di Quaresima. Tra le principali azioni messe in campo, nel 2022 è proseguita la pubblicazione dei sussidi per la preghiera quotidiana, testi che nascono dalla volontà di accompagnare i cristiani durante il periodo di Avvento e Quaresima, senza sostituire i percorsi personali o comunitari di ascolto e di confronto con la Parola.
I sussidi sono un ulteriore invito - rivolto in particolare a famiglie e lavoratori - a ritagliarsi un tempo di riflessione e di preghiera. Nei volumi vengono proposti degli estratti delle letture del giorno con preghiere e commenti. Ogni settimana è introdotta da un profilo di un maestro della fede di cui scoprire o riscoprire la storia di vita e l'approccio alla religione. Consentono inoltre la scoperta o riscoperta di maestri della fede, del loro pensiero, storia di vita e credo religioso. Oltre ai sussidi, anche nel 2022 le ACLI di Bergamo hanno organizzato, per tutti i venerdì di Quaresima, un partecipato momento di preghiera dei lavoratori, dalle 13.30 alle 14.00, presso la Chiesa delle Grazie in città. Inoltre, come ogni anno, anche nel 2022 si sono tenuti i tradizionali momenti associativi della "Meditazione di Pasqua", l'11 aprile 2022 alle 20.30 presso l'Abbazia di Fontanella a Sotto il Monte (BG), e degli "Auguri di Natale", il 19 dicembre 2022 alle 18.30 presso il cineteatro di Mozzo (BG).

6

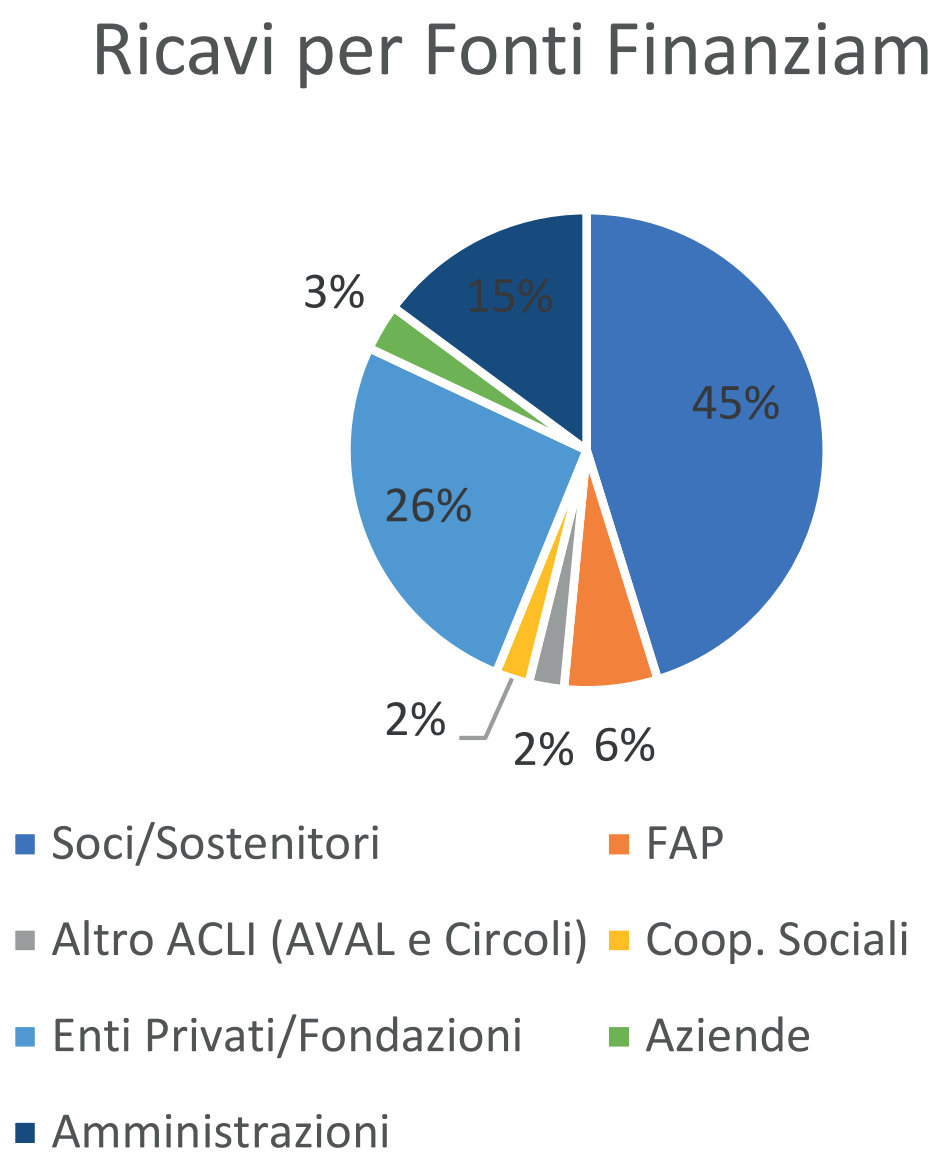
SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO				
RICAVI D'ESERCIZIO	**2022**	**2021**	**Scost.**	**%**
Quote per tesseramento ACLI	90.862	106.983	-16.121	-15%
Quote per tesseramento USACLI	2.243	562	1.681	299%
Erogazioni Liberali da non soci	10.000		10.000	
Proventi per liberalità	13.167	18.079	-4.912	-27%
Contributo 5 per mille	42.360	33.400	8.960	27%
Contributi in c/esercizio	13.792	16.861	-3.068	-18%
Contributi FAP ACLI	35.000	35.000	0	0%
Contributi Convenzioni ACLI-Patronato	2.500	16.007	-13.507	-84%
Contributi Patronato ACLI dipendenti	884.393	829.953	54.440	7%
Contributi attività culturali	167.679	105.923	61.756	58%
Contributi attività provinciali	154.925	50.818	104.107	205%
Contributi da Enti Pubblici	44.844	10.500	34.344	327%
Contributi emergenza sociale/lavoro	50.828	72.629	-21.801	-30%
Indennizzi/rimborsi assicurativi		1.302	-1.302	-100%
Introiti progetto Terra Santa	5.701	5.250	451	9%
Altre entrate	3		3	
RICAVI E PROV. ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.	**1.518.298**	**1.303.266**	**215.032**	**16%**
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**1.217**	**936**	**281**	**30%**
PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	**1.629**	**363**	**1.266**	**349%**
TOTALE RICAVI	**1.521.144**	**1.304.565**	**216.579**	**17%**
Di cui Patronato	*886.893*	*845.960*	*40.933*	*5%*
Di cui Associazione	*634.251*	*458.606*	*175.645*	*38%*

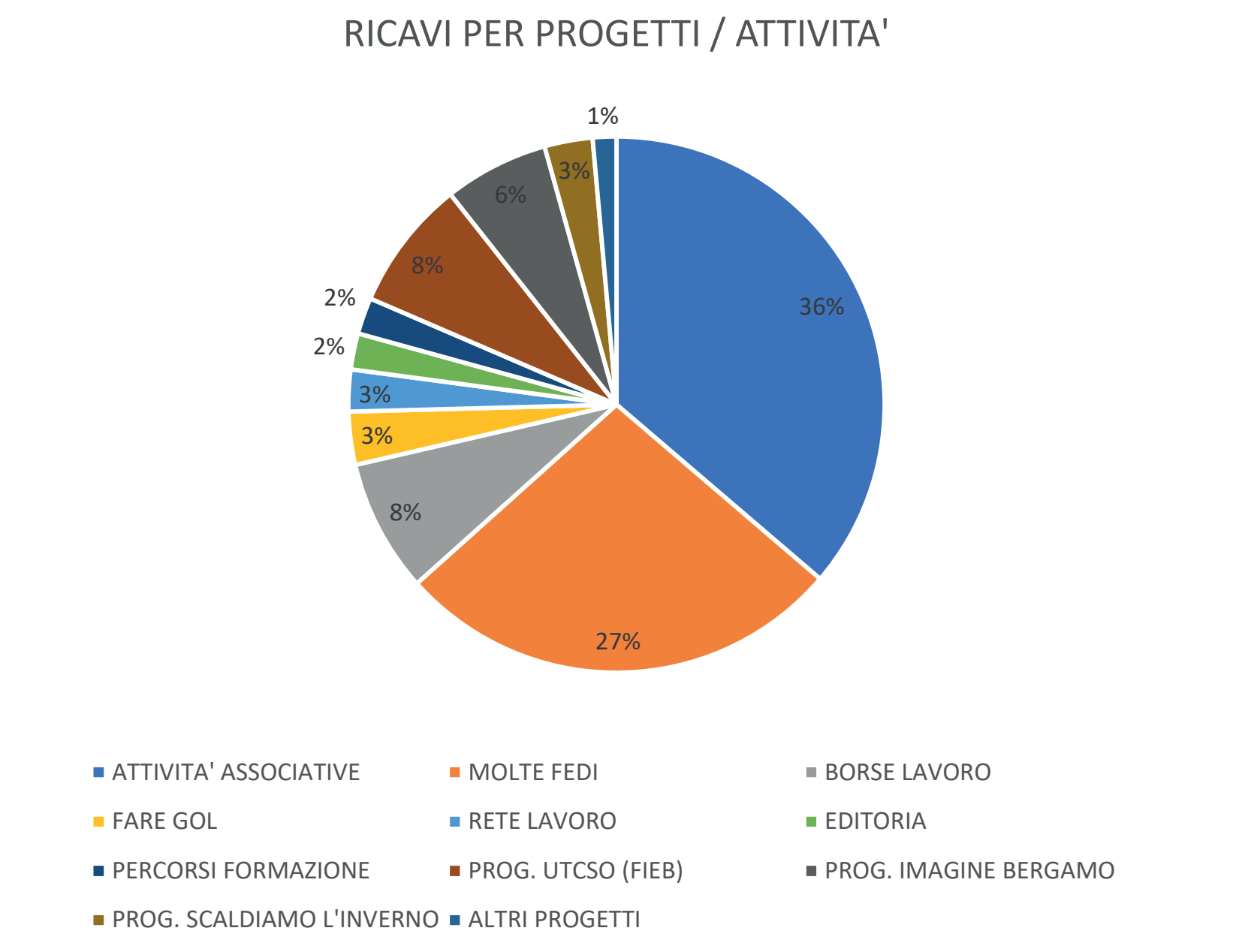
COSTI D'ESERCIZIO	2022	2021	Scost.	%
MAT. PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	995	249	746	299%
SERVIZI PER ATTIVITA'	190.777	101.519	89.258	88%
SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI	78	140	-62	-44%
SERVIZI PER SEDE	38.309	33.562	4.747	14%
GODIMENTO BENI DI TERZI	7.946	1.271	6.675	525%
COMPENSI AI COLLABORATORI	134.245	74.884	59.361	79%
AMMORTAMENTI	2.771	2.836	-65	-2%
Accantonamento emergenza sociale e lavoro	0	41.921	-41.921	-100%
Accantonamento sostegno circoli	8.500	2.750	5.750	209%
Accantonamento costituzione fondazione	0	37.500	-37.500	-100%
Accantonamento per Progetto Terra Santa	4.035	0	4.035	
Accantonamento "Riscaldiamo l'inverno"	18.395	0	18.395	
ACCANTONAMENTI	30.930	82.171	-51.241	-62%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE E IMPOSTE	6.182	5.565	617	11%
PERSONALE	1.066.471	961.264	105.207	11%
COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.373	688	685	100%
ACQUISTI	15.342	14.130	1.212	9%
SERVIZI AMMINISTRATIVI	20.619	20.779	-161	-1%
ALTRI ONERI	555	489	66	14%
TOTALE COSTI	**1.516.594**	**1.299.549**	**217.045**	**17%**
Di cui Patronato	*888.243*	*846.358*	*41.885*	*5%*
Di cui Associazione	*628.351*	*453.191*	*175.159*	*39%*
UTILE D'ESERCIZIO	**4.551**	**4.471**	**80**	**2%**

Il totale dei ricavi 2022 relativi all'attività dell'Associazione sono stati 625.751 EURO così ripartiti in funzione della Provenienza delle risorse e in funzione dei Progetti/Attività a cui sono dedicate:

RICAVI PER FONTI FINANZIAMENTO	K EUR	%
Soci/Sostenitori	287	45%
FAP	40	6%
Altro ACLI (AVAL e Circoli)	15	2%
Coop. Sociali	14	2%
Enti Privati/Fondazioni	164	26%
Aziende	20	3%
Amministrazioni	94	15%
RICAVI	**634**	**100%**



RICAVI PER PROGETTI / ATTIVITA'	K EUR	%
ATTIVITA' ASSOCIATIVE	230	36%
MOLTE FEDI	172	27%
BORSE LAVORO	51	8%
FARE GOL	20	3%
RETE LAVORO	16	3%
EDITORIA	14	2%
PERCORSI FORMAZIONE	14	2%
PROG. UTCSO (FIEB)	50	8%
PROG. IMAGINE BERGAMO	40	6%
PROG. SCALDIAMO L'INVERNO	18	3%
ALTRI PROGETTI	9	1%
RICAVI	**634**	**100%**



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2022	2021
Immobilizzazioni materiali	8.404	8.363
Partecipazioni in altre imprese	727.502	727.502
Immobilizzazioni	**735.906**	**735.865**
Accantonamento TFR	253.861	233.381
Crediti per contributi a Progetti	120.005	82.183
Credito vs Patronato ACLI	174.393	159.400
Crediti Diversi	97	16.500
Crediti Diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	166.318	176.318
Crediti Tributari e vs Istituti Previdenziali e sicur. soc.	13.375	7.356
Disponibilità liquide	375.352	297.761
Attivo circolante	**1.103.401**	**972.898**
Ratei e risconti attivi	**10.423**	**10.122**
Totale attività	**1.849.730**	**1.718.884**

PASSIVITA'	2022	2021
Capitale Netto	679.724	679.724
Utili portati a nuovo es. precedenti	165.376	160.905,30
Patrimonio netto libero (ante risultato d'esercizio)	**845.100**	**840.629,29**
Fondi per rischi e oneri	**267.166**	**277.319**
Fondo trattamento di fine rapporto	**440.200**	**364.655**
Debiti vs Fornitori	19.580	12.618
Debiti Tributari e vs Istituti Previdenziali e sicur. soc.	62.475	51.242
Dipendenti e Debiti per Oneri Mat. Non Liquidabili	177.302	156.168
Altri Debiti	17.620	11.764
Debiti	**276.977**	**231.793**
Ratei e risconti passivi	**15.736**	**18**
Risultato d'esercizio	**4.551**	**4.471**
Totale passività	**1.849.730**	**1.718.884**

MOVIMENTO FONDO PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo 2021	Incrementi	Utilizzo	Saldo 2022
Fondo rischi erario	€ 15.000	€ -	€ -	**€ 15.000**
Fondo rischi partecipate	€ 100.000	€ -	€ -	**€ 100.000**
Fondo Segreteria Organizzativa	€ 20.000	€ -	€ -	**€ 20.000**
Fondo per Progetto Terra Santa	€ 576	€ 5.701	-€ 1.666	**€ 4.611**
Fondo accantonam. Nuovi Circoli	€ 7.181	€ -	€ -	**€ 7.181**
Fondo Emergenza Sociale e Lavoro	€ 58.562	€ 50.828	-€ 52.361	**€ 57.029**
Fondo Progetti Associativi	€ 10.000	€ -	€ -	**€ 10.000**
Fondo per sostegno Circoli	€ 10.000	€ 8.500	-€ 2.050	**€ 16.450**
Fondo per Emergenza Covid-19	€ 18.500		€ -	**€ 18.500**
Fondo Costituzione Fondazione	€ 37.500	€ -	-€ 37.500	**€ -**
Fondo progetto "Riscaldiamo l'inverno"	€ -	€ 18.395		**€ 18.395**
TOTALE	**€ 277.319**	**€ 83.424**	**-€ 93.576**	**€ 267.166**

7

ALTRE INFORMAZIONI

1 Non ci sono contenziosi o controversie legali in corso, non ci sono state denunce per mobbing.

2 Il 63% del personale è composto da giovani under 32.

3 **IMPATTO AMBIENTALE:** limitazione uso della carta / modalità telematiche di comunicazione; limitazione uso auto (acquisto di 5 biciclette per i dipendenti in sostituzione all'utilizzo del posto auto).

4 **PARITÀ DI GENERE**: prevalenza genere femminile: 58% personale, 25% Consiglio Provinciale, 35% Presidenza Provinciale, 33% presidenti di Circolo.

8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2022
"A.C.L.I. BERGAMO APS"

AGLI ASSOCIATI
Bergamo, 11 aprile 2023

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "A.C.L.I. BERGAMO APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.
Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "A.C.L.I. BERGAMO APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "A.C.L.I. BERGAMO APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "A.C.L.I. BERGAMO APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo